



EUROPE DIRECT  
Basilicata



# SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunita' ed iniziative europee

*Newsletter realizzata  
con il contributo della  
Commissione Europea  
Rappresentanza in Italia*

## In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 15
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 17
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 19
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 23
BANDI INTERESSANTI	pag. 28
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 46
I NOSTRI SPECIALI	pag. 48



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA  
gestito dall'associazione EURO-NET  
e realizzato con il contributo della  
Unione Europea nell'ambito  
dell'omonimo progetto**

<b>NOTIZIE DALL'EUROPA</b>	<b>3</b>
1. Moneta unica: sostenere l'uso del contante e presentare un quadro per l'euro digitale .....	3
2. Rafforzare il bilancio a lungo termine dell'UE per affrontare le sfide più urgenti .....	4
3. Accordo politico provvisorio sul portafoglio di identità digitale dell'UE.....	6
4. Nuova prospettiva globale per affrontare le minacce dei cambiamenti climatici .....	7
5. L'UE investe 6,2 miliardi di € in infrastrutture di trasporto efficienti, sicure e sostenibili .....	8
6. Un approccio UE per rafforzare la sicurezza economica .....	9
7. Modernizzare i servizi di pagamento e i dati dei servizi finanziari.....	11
8. Nuove norme per rafforzare la cibersecurity nelle istituzioni dell'UE .....	12
9. Tassazione: migliori procedure di ritenuta alla fonte nell'UE più efficienti e sicure.....	13
10. Erasmus+: nuovi finanziamenti per le alleanze delle università europee.....	14
<b>CONCORSI E PREMI</b>	<b>15</b>
11. Premio europeo per le donne innovatrici .....	15
12. Viaggia attraverso l'Europa con il concorso #YOUTHopia! .....	16
13. Aperte le candidature per i giornalisti al programma #EUinMyRegion Media Trips .....	16
14. Premi europei per lo sport #BeInclusive 2023: aperte le candidature .....	16
<b>STUDIO E FORMAZIONE</b>	<b>17</b>
15. Nuova edizione del Premio Valeria Solesin .....	17
16. Premio di laurea Artemio Franchi .....	17
17. Iliadship.....	17
18. Fellowships Programme 2023 .....	18
<b>PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI</b>	<b>19</b>
19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci.....	19
<b>OPPORTUNITÀ LAVORATIVE</b>	<b>23</b>
20. Offerte di lavoro in Europa .....	23
21. Offerte di lavoro in Italia .....	25
<b>BANDI INTERESSANTI</b>	<b>28</b>
22. BANDO – Programma Erasmus, ecco tutte le scadenze del 2023” .....	28
23. BANDO – Corpo europeo di solidarietà, al via il bando 2023.....	28
24. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid (Giugno 2023) .....	30
25. BANDO – Nuove linee guida del Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo .....	31
26. BANDO – Coinvolgimento attivo dei cittadini in vista delle elezioni europee .....	32
27. BANDO – Dal PNRR 20 milioni per l'innovazione e la progettazione ecocompatibile .....	33
28. BANDO – LIFE 2023 su economia circolare e qualità della vita.....	33
29. BANDO – La Commissione Europea premia l'innovazione umanitaria .....	35
30. BANDO – Bando LIFE 2023 su Natura e biodiversità .....	35
31. BANDO – Grant della Fondazione Suez per l'accesso a servizi WASH .....	37
32. BANDO – Nuovo bando paese aperto dall'AICS.....	37
33. BANDO – Fondazione di Comunità Milano: Bando 57, al via la nuova edizione .....	38
34. BANDO – Ad agosto la scadenza del bando AICS “Minoranze cristiane” .....	39
35. BANDO – Call for IDEAs per progetti di inclusione sociale .....	39
36. BANDO – Bando UE su prevenzione dei conflitti e costruzione della pace .....	40
37. BANDO – Secondo bando per azioni innovative della European Urban Initiative .....	41
38. BANDO – Benessere psicologico e sociale degli adolescenti .....	42
39. BANDO – Attività artistiche sulla parità di genere.....	42
40. BANDO – Dal PNRR 10 milioni per il capacity building nella transizione digitale e verde .....	43
41. BANDO – UE per partenariati strategici con le OSC per il Vicinato Orientale.....	44
42. BANDO – Un fondo per investire il degrado ambientale in Africa e Asia.....	45
<b>LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE</b>	<b>46</b>
43. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata .....	46
44. Cinque Eventi Moltiplicatori in Italia per il progetto “PISH” .....	47
45. Meeting a Potenza per il progetto “The first steps in STEM” .....	47
46. Un successo la Riunione Nazionale di ANGINRadio-SUD a Potenza.....	48
<b>I NOSTRI SPECIALI</b>	<b>48</b>
47. Nuovo Meeting in Germania del progetto “RESCUE” .....	48

## NOTIZIE DALL'EUROPA

### 1. Moneta unica: sostenere l'uso del contante e presentare un quadro per l'euro digitale

**La Commissione europea ha presentato due proposte per fare in modo che i cittadini e le imprese possano continuare ad accedere alle banconote e alle monete in euro, utilizzandole per i pagamenti in tutta la zona euro, e per definire il quadro relativo a un possibile nuovo formato digitale dell'euro che in futuro potrebbe essere emesso dalla Banca centrale europea, in aggiunta al contante.**

L'euro continua a essere un simbolo dell'unità e della forza dell'Europa. Da più di vent'anni, in tutta la zona euro e oltre, le persone e le imprese sono abituate a pagare con monete e banconote in euro. Anche se il 60% delle persone intervistate vorrebbe continuare a poter utilizzare il contante, un numero crescente di consumatori sceglie di pagare digitalmente, utilizzando carte e applicazioni



di banche e altre imprese digitali e finanziarie. Questa tendenza è stata accelerata dalla pandemia di COVID-19. Per rispecchiare queste tendenze, la Commissione ha proposto due serie di misure complementari per fare in modo che le persone abbiano sia la possibilità di pagare in contanti sia quella di pagare in maniera digitale quando vogliono utilizzare la moneta della banca centrale: una proposta legislativa sul corso legale del contante in euro per salvaguardare il ruolo del contante e garantire che sia ampiamente accettato come mezzo di pagamento

e che rimanga facilmente accessibile alle persone e alle imprese in tutta la zona euro; una proposta legislativa che istituisce il quadro giuridico per un possibile euro digitale, a integrazione delle banconote e delle monete in euro. Oltre alle attuali opzioni sul mercato privato, ciò offrirebbe alle persone e alle imprese una scelta in più per effettuare pagamenti digitali nella zona euro con un formato di valuta pubblica ampiamente accettato, economico, sicuro e resiliente, in aggiunta alle soluzioni di tipo privato attualmente esistenti. Anche se la proposta, una volta adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio, istituirebbe il quadro giuridico per l'euro digitale, spetterà in ultima istanza alla Banca centrale europea decidere se e quando emetterlo.

#### **Il pacchetto legislativo nel dettaglio**

##### ***Corso legale delle banconote e delle monete in euro***

Il contante in euro ha corso legale nella zona euro. La proposta intende definire a livello normativo cosa implichi questo corso legale, concentrandosi in particolare sulle "due A": accettazione e accesso. Anche se il contante è, in media, ampiamente accettato in tutta la zona euro, sono emerse problematiche in alcuni settori e in alcuni Stati membri. Alcune persone hanno difficoltà ad accedere al contante, ad esempio a causa della chiusura di sportelli ATM e filiali bancarie. La proposta intende fare in modo che il contante continui ad essere ampiamente accettato in tutta la zona euro e che le persone vi abbiano sufficiente accesso per poter pagare in contanti, se lo desiderano. Gli Stati membri dovranno garantire che i pagamenti in contanti siano ampiamente accettati e che l'accesso al contante sia effettivo e sufficiente. Dovranno monitorare la situazione, riferire in merito e adottare misure per affrontare gli eventuali problemi individuati. Se necessario, la Commissione potrebbe intervenire per specificare le misure da adottare. La proposta garantirà che tutti nella zona euro siano liberi di scegliere il metodo di pagamento che preferiscono e abbiano accesso ai servizi di base per il contante. In tal modo verrà salvaguardata l'inclusione finanziaria dei gruppi vulnerabili che tendono a fare maggiore affidamento sui pagamenti in contanti, come gli anziani.

##### ***Euro digitale***

Per adeguarsi alla crescente digitalizzazione dell'economia, la Banca centrale europea (BCE), come molte altre banche centrali in tutto il mondo, sta valutando la possibilità di introdurre l'euro digitale a integrazione del contante. L'euro digitale offrirebbe ai consumatori un'alternativa in più per i pagamenti a livello europeo, in aggiunta alle opzioni attualmente esistenti. Ciò si tradurrebbe in una scelta più ampia per i consumatori e un ruolo internazionale più forte per l'euro. Come avviene oggi con il contante, l'euro digitale sarebbe disponibile insieme ai mezzi di pagamento privati esistenti a livello nazionale e internazionale, come carte o applicazioni, e funzionerebbe come un portafoglio digitale. Nella zona euro le persone e le imprese potrebbero pagare con l'euro digitale ovunque e in qualsiasi momento. Va sottolineato che tale sistema sarebbe disponibile per i pagamenti online ma anche offline, permettendo quindi pagamenti da un dispositivo all'altro anche senza connessione Internet, come capita ad esempio in aree remote o nei parcheggi sotterranei. Le operazioni online offrirebbero lo stesso livello di protezione dei dati dei mezzi di pagamento digitali esistenti, mentre i pagamenti offline garantirebbero un elevato livello di riservatezza e protezione dei dati per gli utenti, in quanto consentirebbero loro di effettuare pagamenti digitali

rivelando meno dati personali rispetto a quelli che vengono trasmessi oggi quando si paga con carta, proprio come avviene quando si paga in contanti o si preleva contante da uno sportello ATM. Effettuando pagamenti offline con l'euro digitale, nessuno potrebbe vedere cosa si stia acquistando. Le banche e gli altri prestatori di servizi di pagamento in tutta l'UE distribuirebbero l'euro digitale alle persone e alle imprese, fornendo gratuitamente alle persone fisiche i servizi di base in euro digitale. Per promuovere l'inclusione finanziaria le persone fisiche che non dispongono di un conto bancario potrebbero aprire e detenere un conto presso un ufficio postale o un altro ente pubblico, come un ente locale. Sarebbe un sistema facile da utilizzare, anche per le persone con disabilità. Gli esercenti in tutta la zona euro sarebbero tenuti ad accettare l'euro digitale, eccezion fatta per i piccolissimi esercenti che potranno scegliere di non accettare pagamenti digitali, dal momento che per loro il costo da sostenere per introdurre una nuova infrastruttura per accettare pagamenti in euro digitale sarebbe sproporzionato. L'euro digitale potrebbe inoltre costituire una solida base per ulteriori ammodernamenti, consentendo alle banche, ad esempio, di fornire soluzioni innovative ai clienti. L'ampia disponibilità e l'uso di una valuta digitale emessa dalla banca centrale rappresenterebbero elementi fondamentali anche per la sovranità monetaria dell'UE, in particolare nel caso in cui altre banche centrali nel resto del mondo iniziassero a sviluppare valute digitali, oltre ad essere un elemento importante nel contesto dello sviluppo del mercato delle criptovalute. La proposta definisce il quadro giuridico e gli elementi essenziali dell'euro digitale che consentirebbero alla Banca centrale europea, previa adozione da parte del Parlamento europeo e del Consiglio, di introdurre eventualmente una valuta digitale che sia ampiamente disponibile e utilizzabile. Spetterà alla BCE decidere se e quando emettere l'euro digitale; questo progetto richiederà dunque un ulteriore e importante lavoro tecnico da parte della BCE.

### ➔ **Contesto**

Negli ultimi anni la Commissione europea ha collaborato strettamente con la Banca centrale europea per riesaminare congiuntamente, a livello tecnico, un'ampia gamma di questioni politiche, giuridiche e tecniche relative all'euro digitale.

*(Fonte Commissione Europea)*

## **2. Rafforzare il bilancio a lungo termine dell'UE per affrontare le sfide più urgenti**

**Da quando, nel 2020, è stato adottato il quadro finanziario pluriennale (QFP) l'Unione europea (UE) ha dovuto confrontarsi con una serie senza precedenti di sfide impreviste.**

Appena usciti da una delle più profonde crisi economiche globali che si siano verificate in oltre un secolo, la brutale invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha avuto enormi conseguenze sul piano umanitario, economico e di bilancio. La migrazione si è intensificata dopo la pandemia, mettendo a dura prova le capacità di accoglienza e integrazione degli Stati membri. Il nuovo patto sulla migrazione e l'asilo prevede che l'Unione e gli Stati membri si assumano nuove responsabilità, le quali implicano costi aggiuntivi. La rapida accelerazione dell'inflazione e dei tassi di interesse ha inciso sul bilancio dell'Unione, tra l'altro attraverso il marcato rialzo dei costi di finanziamento di NextGenerationEU. Dopo una serie di perturbazioni della catena di approvvigionamento mondiale, l'UE è all'opera per aumentare la sua autonomia strategica aperta. Sono necessari ingenti investimenti a favore della competitività a lungo termine nel campo delle tecnologie cruciali per la leadership dell'Europa. Entro i vincoli attuali, il bilancio dell'UE ha alimentato una forte risposta europea attingendo ai ristretti margini di flessibilità già previsti e ricorrendo ampiamente alla riprogrammazione. La risposta a queste molteplici sfide ha esaurito le risorse del bilancio dell'UE, ostacolando la sua capacità di affrontare persino le sfide più urgenti. Le proposte sono volte a realizzare rafforzamenti mirati in un numero limitato di settori prioritari, affinché il bilancio dell'UE possa continuare a conseguire gli obiettivi più essenziali. I principali elementi sono i seguenti: uno strumento per l'Ucraina, fondato su sovvenzioni, prestiti e garanzie, con una capacità complessiva di 50 miliardi di € per il periodo 2024-2027 per provvedere alle necessità immediate dell'Ucraina, alla ripresa e all'ammodernamento del paese nel suo percorso verso l'UE; un rafforzamento di 15 miliardi di € del bilancio dell'UE per affrontare il fenomeno migratorio nella sua duplice dimensione interna ed esterna, nonché rispondere al fabbisogno derivante dalle conseguenze globali della guerra di aggressione della Russia in Ucraina, e potenziare i partenariati con paesi terzi chiave; una



piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) per promuovere la competitività a lungo termine dell'UE in materia di tecnologie critiche, nei settori della tecnologia estremamente avanzata e digitale, delle tecnologie pulite e delle biotecnologie. Ai fini della sua rapida ed efficace messa in opera, la piattaforma si fonda su strumenti già esistenti ed è complementare a essi: InvestEU, Fondo per l'innovazione, Consiglio europeo per l'innovazione e Fondo europeo per la difesa; allo stesso tempo offre nuovi margini di flessibilità e incentivi per i fondi di coesione e il dispositivo per la ripresa e la resilienza; un meccanismo efficiente per provvedere ai maggiori costi



di finanziamento di NextGenerationEU determinati dal rialzo senza precedenti dei tassi di interesse. Un nuovo strumento speciale EURI coprirà esclusivamente i costi aggiuntivi rispetto alle proiezioni originarie elaborate nel 2020. Verrà inoltre adeguata la capacità amministrativa dell'UE per poter svolgere i nuovi compiti decisi dai legislatori dal 2020 in poi e per assolvere gli obblighi contrattuali corretti per l'inflazione. La Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha dichiarato: *"Il nostro bilancio è uno strumento strategico fondamentale per rispondere alle sfide*

*gigantesche che ci troviamo collettivamente ad affrontare. Ma avvertiamo pressioni crescenti. Oggi proponiamo un aumento mirato della spesa dell'UE per fornire sostegno finanziario stabile all'Ucraina, finanziare la nostra azione in materia di migrazione e sostenere gli investimenti in settori industriali strategici. Insieme siamo più forti."*

### **Settori da rafforzare**

#### **1. Sostegno a lungo termine per l'Ucraina**

Nell'ambito della revisione la Commissione propone uno strumento specifico per sostenere l'Ucraina fino al 2027, sotto forma di uno strumento integrato e flessibile con una capacità complessiva di 50 miliardi di € nel periodo 2024-2027. Gli importi annuali saranno definiti ogni anno in funzione del fabbisogno dell'Ucraina e dell'evolversi della situazione. Tale strumento assicurerà finanziamenti stabili e prevedibili inquadrati in modo da contribuire alla sostenibilità delle finanze dell'Ucraina e al tempo stesso garantire la protezione del bilancio dell'UE. Sulla base del piano che verrà presentato dal governo ucraino, lo strumento per l'Ucraina coadiuverà gli sforzi nazionali volti a sostenere la stabilità macrofinanziaria, promuovere la ripresa, ammodernare il paese e al tempo stesso attuare le riforme fondamentali del percorso di adesione all'UE. I finanziamenti verranno erogati sotto forma di prestiti e di sostegno a fondo perduto (sovvenzioni e garanzie). Anche l'effettiva ripartizione tra prestiti e sovvenzioni sarà decisa annualmente. Il sostegno sotto forma di prestito sarà finanziato assumendo prestiti sui mercati finanziari e garantito dal margine di manovra del bilancio UE. Il sostegno a fondo perduto sarà finanziato attraverso il bilancio annuale dell'UE a titolo di un nuovo strumento speciale - la "riserva per l'Ucraina" - con risorse che vanno oltre i massimali di spesa del QFP.

#### **2. Gestione della migrazione, potenziamento dei partenariati e risposta alle emergenze**

L'instabilità nel vicinato europeo e il fabbisogno umanitario nei paesi terzi sono in aumento. Per continuare a poter rispondere alle sfide in materia di migrazione interna ed esterna e potenziare i partenariati dell'UE con paesi terzi chiave la Commissione propone i seguenti rafforzamenti mirati del bilancio dell'UE: per disporre di fondi sufficienti per la gestione della migrazione e il controllo delle frontiere nonché l'attuazione del nuovo patto sulla migrazione, la Commissione propone di assegnare 2 miliardi di €; per consentire all'Unione di rispondere a situazioni di accentuata instabilità economica e geopolitica, la Commissione propone di incrementare il massimale della rubrica 6 (Vicinato e resto del mondo) con 10,5 miliardi di € supplementari; per sostenere la capacità dell'Unione di reagire a crisi e catastrofi naturali, lo strumento speciale "Riserva di solidarietà e per gli aiuti d'urgenza" dovrebbe essere aumentato di 2,5 miliardi di €.

#### **3. Promozione della competitività a lungo termine tramite una piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)**

Per sostenere la competitività dell'industria dell'UE attraverso investimenti nelle tecnologie critiche, come annunciato dalla Presidente von der Leyen nel suo discorso sullo stato dell'Unione del settembre 2022, la Commissione propone la creazione di una nuova piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) con la capacità di generare investimenti per 160 miliardi di €. La piattaforma si fonderà su programmi esistenti: InvestEU, Fondo per l'innovazione, Orizzonte Europa, Fondo europeo per la difesa, dispositivo per la ripresa e la resilienza, EU4Health, Europa digitale e fondi di coesione. Verrà inoltre istituita una struttura innovativa e dinamica per orientare i finanziamenti esistenti verso i progetti STEP e accelerare l'attuazione nei settori che sono stati individuati come cruciali per la leadership dell'Europa. Per l'insieme dei programmi la Commissione

propone un "sigillo di sovranità" che consenta un migliore accesso ai finanziamenti previsti dalla gamma di strumenti finanziati dall'UE. Per stimolare investimenti nello sviluppo e la produzione di tecnologie digitali critiche, di tecnologie estremamente avanzate, tecnologie pulite e biotecnologie e nelle rispettive catene del valore la Commissione propone inoltre di assegnare a programmi specifici ulteriori 10 miliardi di €, così ripartiti: 3 miliardi di € per InvestEU, 0,5 miliardi di € a Orizzonte Europa, 5 miliardi di € al Fondo per l'innovazione e 1,5 miliardi di € per il Fondo europeo per la difesa. Queste integrazioni, unite ai programmi della politica di coesione, hanno il potenziale per generare circa 160 miliardi di € di investimenti da parte di imprese europee in progetti che promuovono la sovranità europea. Infine la Commissione propone la creazione di un nuovo "sportello unico" e un nuovo portale online dedicato alla sovranità per sostenere i promotori di progetti e i paesi dell'UE nei loro investimenti STEP sovvenzionati dai diversi fondi UE.

### **Prossime tappe**

Le proposte di modifica del bilancio e le varie proposte legislative presentate proseguiranno il loro iter presso il Parlamento europeo e gli Stati membri dell'UE in sede di Consiglio. Per garantire che l'UE disponga delle risorse necessarie per continuare ad affrontare le sfide di oggi e di domani è essenziale l'accordo tempestivo sul pacchetto. La Commissione fa affidamento sulla presidenza spagnola del Consiglio dell'Unione europea per la prosecuzione dei lavori in sede di Consiglio in vista di un rapido accordo subito dopo l'estate. I negoziati, compresa l'approvazione del Parlamento, devono concludersi entro la fine dell'anno, poiché già nel 2024 si concretizzeranno urgenti vincoli di bilancio.



### **Contesto**

Nel 2020 l'UE ha approvato il suo bilancio a lungo termine per il periodo 2021-2027. Insieme allo strumento per la ripresa NextGenerationEU, ammonta a 2 018 miliardi di € a prezzi correnti, che rappresentano il più ingente pacchetto di incentivi mai finanziato dall'UE. Dal 2021 il bilancio ha permesso di contribuire a riparare i danni economici e sociali provocati dalla pandemia di coronavirus e agevolare la transizione verso un'Europa moderna e più sostenibile. Nell'ambito dell'accordo sul bilancio la Commissione si era impegnata a presentare un riesame del funzionamento del QFP accompagnato, se del caso, da proposte di revisione. La proposta concretizza questo impegno.

*(Fonte Commissione Europea)*

## **3. Accordo politico provvisorio sul portafoglio di identità digitale dell'UE**

**La Commissione accoglie con favore l'accordo politico provvisorio del Parlamento europeo e del Consiglio dell'UE sugli elementi principali della proposta relativa a un quadro giuridico per un'identità digitale europea.**

L'elemento innovativo fondamentale di questo quadro è che esso offrirà un portafoglio di identità digitale personale sotto forma di un'applicazione mobile pratica e sicura, il che consentirà a tutti i cittadini, i residenti e le imprese dell'UE di accedere in modo affidabile ai servizi online pubblici e privati in tutta Europa. Il portafoglio di identità digitale dell'UE rivoluzionerà l'identificazione digitale perché consentirà agli Europei di avere il controllo sui loro dati personali con la praticità delle applicazioni mobili. Gli europei potranno utilizzare i servizi online e fornire credenziali di identità nel pieno controllo dei loro dati personali. La Commissione sta già investendo 46 milioni di EUR dal programma Europa digitale in quattro progetti pilota su vasta scala per testare il portafoglio di identità digitale dell'UE in una serie di casi d'uso quotidiani, tra cui la patente di guida mobile, la sanità elettronica, i pagamenti, i titoli di istruzione e le qualifiche professionali. I progetti pilota sono stati avviati il 1° aprile 2023 e contribuiranno a migliorare le specifiche tecniche del portafoglio. Per garantire che gli Stati membri siano pronti a fornire il portafoglio europeo di identità digitale entro i termini stabiliti dal regolamento, la Commissione è impegnata a sviluppare con gli Stati membri un pacchetto di strumenti tecnici per creare il prototipo della app del portafoglio europeo di identità digitale. La prima versione di questo pacchetto di strumenti è stata pubblicata su GitHub nel febbraio 2023 e continuerà ad essere aggiornata. I requisiti e le specifiche del pacchetto di strumenti diventeranno obbligatori una volta che sarà completato il processo legislativo sul quadro per un'identità digitale europea.



## Prossime tappe

Sono necessari ulteriori lavori tecnici per completare il testo giuridico in linea con l'accordo politico provvisorio. Successivamente, il testo sarà soggetto all'approvazione formale del Parlamento europeo e del Consiglio. Una volta adottato, il quadro per l'identità digitale europea entrerà in vigore il 20° giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale.



## Contesto

Il programma strategico per il decennio digitale 2030 definisce gli obiettivi di trasformazione digitale che l'Europa desidera raggiungere entro il 2030. Il portafoglio di identità digitale dell'UE contribuisce al conseguimento degli obiettivi del decennio digitale. In particolare, entro il 2030 tutti i servizi pubblici fondamentali dovrebbero essere disponibili online, tutti i cittadini dovrebbero poter accedere alle proprie cartelle cliniche online e tutti dovrebbero avere accesso a un'identificazione elettronica sicura che rafforzi la tutela della vita privata. Il portafoglio di identità digitale dell'UE si basa sul vigente quadro giuridico transfrontaliero per le identità digitali affidabili, l'iniziativa europea in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari (il regolamento eIDAS). Adottato nel 2014, il regolamento eIDAS fornisce la base per l'identificazione elettronica transfrontaliera, l'autenticazione e la certificazione dei siti web all'interno dell'UE. La proposta della Commissione relativa a un quadro aggiornato, su cui i colegislatori hanno raggiunto un accordo politico, migliorerà l'efficacia ed estenderà i benefici di un'identità digitale sicura e pratica al settore privato e per l'uso mobile.

(Fonte: Commissione Europea)

## 4. Nuova prospettiva globale per affrontare le minacce dei cambiamenti climatici

**La Commissione europea e l'Alto rappresentante hanno adottato una comunicazione comune che illustra in che modo l'UE affronterà il crescente impatto dei cambiamenti climatici e del degrado ambientale nei settori della pace, della sicurezza e della difesa.**

Il ripetersi di fenomeni climatici estremi, l'innalzamento delle temperature e dei livelli del mare, la



desertificazione, la carenza idrica, le minacce alla biodiversità, l'inquinamento e la contaminazione dell'ambiente stanno minacciando la salute e il benessere dell'umanità e possono accrescere gli sfollamenti, i movimenti migratori, le pandemie, i disordini sociali, l'instabilità e persino i conflitti. Anche le forze armate europee devono far fronte alle difficili e mutevoli condizioni operative dovute ai cambiamenti climatici. Queste nuove minacce hanno già spinto alleati e partner ad aggiornare anche le loro politiche. La comunicazione comune offre una nuova prospettiva e fissa il quadro dell'UE

per rispondere a queste sfide, poiché riguardano la nostra società e le nostre operazioni di sicurezza, nonché l'intensificarsi della concorrenza geopolitica sulle risorse e tecnologie necessarie per la transizione ecologica.

### Nuova prospettiva sul nesso tra clima e sicurezza

Con la comunicazione comune l'UE intende integrare meglio il nesso tra clima, pace e sicurezza nelle politiche esterne dell'UE, con una serie di azioni concrete a tutto campo sul fronte dei dati, delle politiche, delle missioni, della difesa e della cooperazione con i partner terzi per garantire che gli impatti vengano presi in considerazione a tutti i livelli del processo di elaborazione delle politiche, della programmazione e delle operazioni nel campo delle relazioni esterne. La comunicazione illustra il piano dell'UE per consentire all'Unione e ai suoi partner di diventare più resilienti e sicuri con l'intensificarsi della crisi climatica e migliora le correlazioni tra le diverse politiche per garantire che l'azione e le capacità esterne siano in grado di affrontare queste sfide. La comunicazione comune definisce quattro priorità principali: rafforzare la pianificazione, il processo decisionale e la messa in atto, attraverso analisi affidabili e accessibili basate su dati concreti sul nesso tra clima e sicurezza; rendere operativa la risposta alle sfide climatiche e alla sicurezza nell'azione esterna dell'UE, tra l'altro integrando il nesso tra clima e sicurezza nelle analisi dei conflitti regionali e nazionali; perfezionare le misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici nelle operazioni e infrastrutture civili e militari degli Stati membri per ridurre i costi e l'impronta ecologica, garantendo nel contempo il mantenimento dell'efficacia operativa; rafforzare le alleanze internazionali nelle sedi multilaterali e con partner come la NATO, in linea

con l'agenda dell'UE in materia di cambiamenti climatici e ambiente. Per realizzare queste priorità, l'UE attuerà circa 30 azioni, tra cui: la creazione di un polo di dati e analisi sulla sicurezza climatica e ambientale all'interno del Centro satellitare dell'UE; l'invio di consulenti ambientali nelle missioni e operazioni della politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC) dell'UE; l'istituzione a livello nazionale ed europeo di piattaforme per la formazione, come la piattaforma dell'UE per la formazione in materia di clima, sicurezza e difesa; la realizzazione di analisi e studi approfonditi delle politiche e azioni correlate, specie in aree geografiche vulnerabili come il Sahel o l'Artico.

### Contesto

L'espressione *nesso tra clima e sicurezza* utilizzata nella comunicazione comune si riferisce agli impatti dei cambiamenti climatici e del degrado ambientale, inclusi la perdita di biodiversità e l'inquinamento, sulla pace, la sicurezza e la difesa. I cambiamenti climatici e il degrado ambientale sono intrinsecamente connessi e si aggravano a vicenda. Stanno già incidendo sulla sicurezza della produzione alimentare, riducendo la resa delle principali colture, come il granturco, il riso e il frumento, e aumentando il rischio di raccolti insufficienti nei principali paesi produttori. Allo stesso tempo, una produzione alimentare non sostenibile è anche causa del degrado ambientale e della carenza idrica. Si stima che entro il 2050 oltre un miliardo di persone avrà un accesso insufficiente all'acqua, che il degrado del suolo potrebbe salire al 90 %, mentre la domanda di cibo potrebbe aumentare del 60 %. L'instabilità e la scarsità di risorse indotte dal clima e dall'ambiente possono essere e sono strumentalizzate attivamente da gruppi armati, reti della criminalità organizzata, regimi corrotti o autoritari e altri soggetti, anche attraverso reati ambientali. Quest'ultima è già



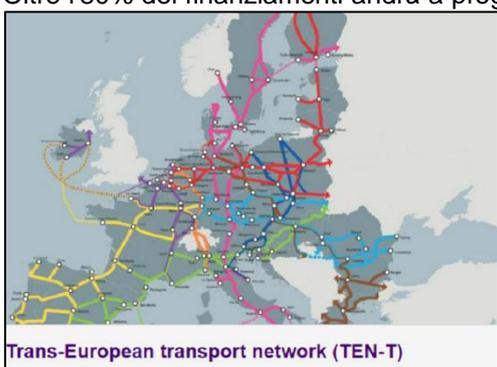
diventata il quarto settore della criminalità mondiale, per dimensioni, ed è in continua espansione, accelerando ulteriormente la crisi ambientale, anche attraverso lo sfruttamento non sostenibile delle risorse naturali. Le forze armate dell'Europa devono ridurre le loro emissioni di gas a effetto serra e la loro dipendenza dai combustibili fossili sul campo passando gradualmente alle energie pulite, senza compromettere la loro efficacia operativa e la resilienza delle infrastrutture critiche connesse alla difesa. L'UE è da diversi anni in prima linea nella lotta complessiva ai cambiamenti climatici, mentre dal 2008 li considera un moltiplicatore delle minacce e dal 2020 ne valuta i legami con la gestione delle crisi dell'UE e la difesa europea. La comunicazione comune fa seguito alle conclusioni del Consiglio del marzo 2023 sulla diplomazia climatica ed energetica, in cui si chiede una migliore integrazione del nesso tra clima, pace e sicurezza nella politica esterna dell'UE.

(Fonte Commissione Europea)

## 5. L'UE investe 6,2 miliardi di € in infrastrutture di trasporto efficienti, sicure e sostenibili

**La Commissione ha selezionato nell'ambito delle infrastrutture di trasporto 107 progetti, che riceveranno oltre 6 miliardi di € di sovvenzioni UE dal meccanismo per collegare l'Europa (MCE), lo strumento dell'UE per gli investimenti strategici nelle infrastrutture di trasporto.**

Oltre l'80% dei finanziamenti andrà a progetti volti a realizzare una rete più efficiente, più verde e più intelligente di ferrovie, vie navigabili interne e rotte marittime lungo la rete transeuropea dei trasporti (TEN-T). I progetti rafforzeranno inoltre i corridoi di solidarietà UE-Ucraina, istituiti per agevolare le esportazioni e le importazioni ucraine. Tra le priorità ai fini del finanziamento sono stati annoverati anche i principali collegamenti ferroviari transfrontalieri lungo la rete centrale TEN-T: tra questi ci sono in particolare la galleria di base del Brennero, che collega l'Italia e l'Austria, Rail Baltica, che collega le tre Repubbliche baltiche e la Polonia al resto d'Europa, e la tratta transfrontaliera tra la Germania e i Paesi Bassi (Emmerich-Oberhausen). Vari porti marittimi in Irlanda, Grecia, Spagna, Lettonia, Lituania, Paesi Bassi e Polonia riceveranno finanziamenti per sviluppare l'alimentazione elettrica da terra onde ridurre le emissioni di gas a effetto serra delle navi ormeggiate. Per contribuire a preparare il trasporto per vie navigabili interne alle esigenze future saranno modernizzate le infrastrutture lungo



Trans-European transport network (TEN-T)

le vie navigabili transfrontaliere Senna-Schelda tra la Francia e il Belgio. Saranno ammodernati anche i porti interni dei bacini del Danubio e del Reno, come Vienna e Andernach. Per aumentare ulteriormente la sicurezza e l'interoperabilità dei trasporti ferroviari dell'UE, sui treni e sulle linee ferroviarie di Cechia, Danimarca, Germania, Francia, Austria e Slovacchia sarà installato il sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS). Alcuni Stati membri dell'UE installeranno sulla rete stradale sistemi e servizi di trasporto intelligenti, in particolare sistemi di trasporto intelligenti cooperativi (C-ITS) per trasporti più sicuri ed efficienti. Alcuni Stati membri riceveranno sostegno per progetti europei di gestione del traffico aereo al fine di aumentare l'efficienza del trasporto aereo e di creare un cielo unico europeo.

## ➔ Contesto

I 107 progetti sono stati selezionati su un totale di 353 progetti presentati nell'ambito dell'invito a presentare proposte, che era stato pubblicato nel 2022. I finanziamenti UE assumeranno la forma di sovvenzioni, che saranno utilizzate per cofinanziare i costi complessivi dei progetti. Nell'ambito del programma sui trasporti dell'MCE per il periodo 2021-2027 sono disponibili 25,8 miliardi di € di sovvenzioni per cofinanziare progetti TEN-T negli Stati membri dell'UE. Dal 2014 l'MCE ha sostenuto quasi 1 300 progetti nel settore dei trasporti per un totale di 29,4 miliardi di € (esclusa la selezione proposta il 22 giugno 2023). Nel quadro dell'MCE Trasporti sono disponibili ulteriori opportunità di finanziamento attraverso l'invito a presentare proposte per la [mobilità militare del 2023, aperto fino al 21 settembre 2023](#), e gli inviti a presentare proposte nell'ambito dello [strumento per le infrastrutture per i combustibili alternativi, aperti fino al 7 novembre 2023](#). I prossimi inviti a presentare proposte nell'ambito dell'MCE Trasporti saranno pubblicati verso la fine di settembre 2023.

(Fonte: Commissione Europea)

## 6. Un approccio UE per rafforzare la sicurezza economica

**La Commissione europea e l'Alto rappresentante hanno pubblicato una comunicazione congiunta relativa alla strategia europea di sicurezza economica.**

La comunicazione congiunta mira a ridurre al minimo i rischi derivanti da alcuni flussi economici nel contesto delle accresciute tensioni geopolitiche e dei rapidi cambiamenti tecnologici, mantenendo nel contempo la massima apertura economica e i più elevati livelli di dinamismo. La strategia proposta definisce un quadro comune per assicurare la sicurezza economica grazie alla promozione della base economica e della competitività dell'UE, alla protezione dai rischi e a partenariati con il maggior numero possibile di paesi per affrontare le preoccupazioni e gli interessi comuni. Le misure di sicurezza economica saranno ispirate ai principi di proporzionalità e di precisione.

### Un approccio più globale alla gestione dei rischi

I rischi presentati da determinate relazioni economiche evolvono rapidamente nell'attuale contesto geopolitico e tecnologico, e sono sempre più associati a preoccupazioni per la sicurezza. Per questa ragione l'UE deve definire un approccio globale per individuare, valutare e gestire in comune i rischi per la sua sicurezza economica. La strategia propone di effettuare una valutazione approfondita dei rischi per la sicurezza economica in quattro settori: i rischi per la resilienza delle catene di approvvigionamento, compresa la sicurezza energetica; i rischi per la sicurezza fisica e la cibersecurity delle infrastrutture critiche; i rischi connessi alla sicurezza tecnologica e a fughe tecnologiche; i rischi di strumentalizzazione delle dipendenze economiche o di coercizione economica. La strategia propone una metodologia per la valutazione dei rischi che dovrebbe essere effettuata dalla Commissione e dagli Stati membri in cooperazione con l'Alto rappresentante, se necessario, e con il contributo del settore privato. Dovrebbe trattarsi di un processo dinamico e continuo. La strategia delinea anche le modalità per ridurre i rischi individuati mediante un approccio in tre fasi: promozione della competitività dell'UE mediante il rafforzamento del mercato unico, il sostegno per un'economia forte e resiliente, gli investimenti in competenze e la promozione della base industriale, tecnologica e di ricerca dell'UE; protezione della sicurezza economica dell'UE attraverso una serie di politiche e strumenti esistenti, e la considerazione di



nuovi strumenti e politiche per colmare eventuali lacune. Questo avverrebbe in modo proporzionato e preciso per limitare ripercussioni negative involontarie sull'economia europea e mondiale; partenariati con il numero più elevato possibile di partner per rafforzare la sicurezza economica, anche attraverso la promozione e la conclusione di accordi commerciali, il rinnovamento di altri partenariati e il rafforzamento dell'ordine economico internazionale basato su regole e le istituzioni multilaterali, come l'Organizzazione mondiale del commercio, nonché l'investimento nello sviluppo sostenibile mediante la strategia "Global Gateway".

### **Prossime tappe**

La comunicazione pone le basi per una discussione strategica con gli Stati membri dell'UE e il Parlamento europeo al fine di sviluppare un approccio globale volto a proteggere la sicurezza economica dell'Unione. Il Consiglio europeo ha esaminato la strategia nella riunione del 29-30 giugno 2023. La comunicazione definisce le seguenti nuove azioni:

- Sviluppare con gli Stati membri un quadro per la valutazione dei rischi che incidono sulla sicurezza economica dell'UE, il che comporta definire un elenco di tecnologie essenziali per la sicurezza economica e la valutazione dei rischi connessi al fine di elaborare misure di attenuazione adeguate;
- Avviare un dialogo strutturato con il settore privato per giungere a una comprensione collettiva della sicurezza economica e incoraggiare il settore a esercitare la dovuta diligenza e a effettuare la gestione dei rischi alla luce delle preoccupazioni per la sicurezza economica;
- Sostenere ulteriormente la sovranità tecnologica dell'UE e la resilienza delle catene del valore dell'UE, anche mediante lo sviluppo di tecnologie critiche nel quadro della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP);
- Riesaminare il regolamento sul controllo degli investimenti esteri diretti
- Esaminare le opzioni per garantire un adeguato sostegno mirato alla ricerca e allo sviluppo delle tecnologie a duplice uso;
- Attuare pienamente il regolamento dell'UE sul controllo delle esportazioni di beni a duplice uso e presentare una proposta per garantirne l'efficacia e l'efficienza;
- Esaminare, insieme agli Stati membri, quali rischi per la sicurezza possono derivare dagli investimenti in uscita e, su tale base, proporre un'iniziativa entro la fine dell'anno;
- Proporre misure volte a migliorare la sicurezza della ricerca, garantendo un'applicazione sistematica e rigorosa degli strumenti esistenti, nonché individuando e colmando eventuali lacune rimanenti;
- Esaminare l'uso mirato degli strumenti della politica estera e di sicurezza comune (PESC) per rafforzare la sicurezza economica dell'UE, compresi i pacchetti degli strumenti della diplomazia ibrida e della diplomazia informatica, nonché il pacchetto di strumenti contro la manipolazione delle informazioni e l'ingerenza di soggetti stranieri (FIMI);
- Attribuire alla capacità unica di analisi dell'intelligence dell'UE (SIAC) il compito di concentrarsi specificamente sull'individuazione di possibili minacce per la sicurezza economica dell'UE;
- Garantire che la protezione e la promozione della sicurezza economica dell'UE siano pienamente integrate nell'azione esterna dell'Unione europea e intensificare la cooperazione con i paesi terzi in materia di sicurezza economica.



### **Contesto**

Gli scambi commerciali aperti e basati su regole hanno plasmato e avvantaggiato l'UE sin dalla sua istituzione. Nel contempo, le crescenti tensioni geopolitiche e una maggiore concorrenza



geostrategica e geoeconomica, nonché shock come la pandemia di COVID e la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, hanno evidenziato i rischi che determinate dipendenze economiche comportano. Tali rischi, se non adeguatamente gestiti, possono minare il funzionamento delle nostre società, le nostre economie, i nostri interessi strategici e la nostra capacità di agire. Una strategia globale - che comprenda un'azione congiunta in tutte le politiche interne ed esterne e un insieme coerente di misure a livello dell'UE e degli Stati membri - è essenziale per

consentire all'UE di valutare e gestire i rischi, mantenendo nel contempo la sua apertura e il suo impegno internazionale.

(Fonte: Commissione Europea)

## 7. Modernizzare i servizi di pagamento e i dati dei servizi finanziari

### La Commissione europea ha presentato proposte per adeguare all'era digitale i pagamenti e il settore finanziario in senso lato.

Le norme annunciate il 28 giugno miglioreranno ulteriormente la protezione dei consumatori e la concorrenza nel settore dei pagamenti elettronici. Consentiranno ai consumatori di condividere i propri dati in sicurezza e di accedere a una gamma più ampia di prodotti e servizi finanziari di migliore qualità e meno costosi. Queste proposte pongono al centro gli interessi dei consumatori, la concorrenza, la sicurezza e la fiducia. Il mercato dei servizi di pagamento è notevolmente mutato negli ultimi anni. Complice la pandemia di COVID-19, i pagamenti elettronici nell'UE sono in costante crescita e nel 2021 hanno raggiunto un valore pari a 240 000 miliardi di € (rispetto ai 184 200 miliardi del 2017). Le tecnologie digitali hanno favorito l'ingresso nel mercato di nuovi prestatori, che offrono in particolare "servizi bancari aperti": i dati finanziari sono condivisi in sicurezza tra banche e imprese attive nel settore della tecnologia finanziaria (FinTech). Sono emersi anche tipi di frode più sofisticati, che mettono a rischio i consumatori e compromettono la fiducia. In risposta a questi sviluppi, il pacchetto mira a garantire che il settore finanziario dell'UE assolva il suo scopo e sia capace di adattarsi all'attuale trasformazione digitale e ai rischi e alle opportunità che questa riserva, in particolare per i consumatori. Per tali ragioni la Commissione propone due serie di misure.



#### **Revisione della direttiva sui servizi di pagamento**

La proposta modificherà e modernizzerà l'attuale direttiva sui servizi di pagamento (PSD2), che diventerà PSD3, e aggiungerà un regolamento sui servizi di pagamento (PSR). Prevede un pacchetto di misure teso a: combattere e ridurre le frodi nei pagamenti, consentendo ai prestatori di servizi di pagamento di condividere tra loro le informazioni sulle frodi, aumentando la consapevolezza dei consumatori, rafforzando le norme in materia di autenticazione dei clienti, ampliando i diritti al rimborso dei consumatori truffati e rendendo obbligatorio, per tutti i bonifici, un sistema di verifica della corrispondenza tra il codice IBAN e l'intestazione del conto del beneficiario; rafforzare i diritti dei consumatori, ad esempio in caso di fondi temporaneamente bloccati, migliorare la trasparenza degli estratti conto e delle informazioni sulle commissioni applicate al prelievo di contante dagli sportelli automatici; promuovere ulteriormente la parità di condizioni tra banche e soggetti non bancari, in particolare consentendo ai prestatori di servizi di pagamento non bancari di accedere a tutti i sistemi di pagamento dell'UE, con garanzie adeguate, e assicurando i loro diritti sui conti bancari; migliorare il funzionamento della banca aperta, eliminando gli ostacoli ancora frapposti alla fornitura di servizi bancari aperti e dando ai clienti maggiore controllo sui propri dati di pagamento, consentendo l'ingresso nel mercato di nuovi servizi innovativi; aumentare la disponibilità di contante presso negozi e sportelli automatici, consentendo ai dettaglianti di fornire ai clienti servizi di cassa senza la necessità di acquisto e chiarendo le norme per gli operatori di ATM indipendenti; rafforzare l'armonizzazione e il rispetto della normativa, introducendo la maggior parte delle norme sui pagamenti in un regolamento direttamente applicabile e consolidando le disposizioni in materia di attuazione e sanzioni. La proposta permette ai consumatori di continuare a effettuare in tutta sicurezza operazioni e pagamenti elettronici nell'UE, a livello nazionale o transfrontaliero, in euro come in altre valute. Salvaguardando sempre i diritti dei clienti, mira anche a offrire una scelta più ampia di prestatori di servizi di pagamento sul mercato.

#### **Proposta legislativa relativa a un quadro per l'accesso ai dati finanziari**

La presente proposta fisserà diritti e obblighi chiari per gestire la condivisione dei dati dei clienti nel settore finanziario al di là dei conti di pagamento, vale a dire: la possibilità — ma non l'obbligo — per i clienti di condividere i propri dati con gli utenti dei dati (ad esempio enti finanziari o imprese FinTech) in un formato sicuro e leggibile meccanicamente per ricevere nuovi prodotti e servizi finanziari e di informazione, basati su dati, più economici e di migliore qualità (ad esempio strumenti di confronto di prodotti finanziari, consulenza online personalizzata); l'obbligo per i titolari dei dati dei clienti (ad esempio gli enti finanziari) di mettere tali dati a disposizione degli utenti (ad esempio altri enti finanziari o imprese FinTech) predisponendo l'infrastruttura tecnica necessaria e previa autorizzazione dei clienti; il pieno controllo da parte dei clienti su chi accede ai loro dati e a quale fine per rafforzare la fiducia nella condivisione dei dati, grazie all'obbligo di istituire appositi pannelli di autorizzazione e a una maggiore protezione dei dati personali in linea con il regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR); la standardizzazione dei dati dei clienti e delle interfacce

tecniche richieste nell'ambito di sistemi di condivisione dei dati finanziari, ai quali devono aderire sia i titolari che gli utenti dei dati; regimi trasparenti di responsabilità per le violazioni dei dati e meccanismi di risoluzione delle controversie nell'ambito dei sistemi di condivisione dei dati finanziari, in modo che i rischi di responsabilità non scorraggino i titolari a rendere disponibili i dati; ulteriori incentivi per i titolari dei dati a predisporre interfacce di alta qualità per gli utenti attraverso un compenso ragionevole da parte di questi ultimi, in linea con i principi generali di condivisione dei dati tra imprese (B2B) stabiliti nella proposta di regolamento sui dati (e le imprese più piccole dovranno pagare solo un compenso corrispondente al costo). In pratica la proposta aprirà la strada a prodotti e servizi finanziari più innovativi per gli utenti e stimolerà la concorrenza nel settore finanziario. Ad esempio, i consumatori beneficeranno di una gestione e consulenza finanziaria personalizzata migliore. Processi in precedenza onerosi, tra cui i servizi di confronto o il passaggio a un nuovo prodotto, diventeranno più snelli e meno costosi, come, ad esempio, il trattamento automatizzato delle domande di mutuo. Anche le PMI avrebbero accesso a una gamma più ampia di servizi e prodotti finanziari, come ad esempio prestiti più competitivi derivanti dalla migliore accessibilità ai dati sul loro merito creditizio.



### Contesto

La proposta rispetta un impegno fondamentale assunto dalla Commissione nella strategia 2020 in materia di pagamenti al dettaglio, in quanto assicura che le norme applicabili al settore dei pagamenti al dettaglio dell'UE continuino ad assolvere il loro scopo, tenendo conto dell'evoluzione del mercato, e promuove lo sviluppo dei pagamenti istantanei nell'Unione. A tale riguardo, integra la proposta di regolamento presentata dalla Commissione nel 2022, che prevedeva l'accessibilità ai pagamenti istantanei in euro per tutti i cittadini e tutte le imprese titolari di un conto bancario nell'UE e nei paesi del SEE. Parallelamente, la proposta sull'accesso ai dati finanziari contribuisce all'impegno, stabilito nella strategia 2020 in materia di finanza digitale, di creare uno spazio europeo dei dati finanziari. Nel complesso, questa iniziativa per il settore finanziario si innesta sulla più ampia strategia europea in materia di dati e si basa sui principi fondamentali per l'accesso ai dati e il loro trattamento stabiliti nelle iniziative che l'accompagnano, quali il regolamento relativo alla governance dei dati, il regolamento sui mercati digitali e la proposta di regolamento sui dati.

*(Fonte: Commissione Europea)*

## 8. Nuove norme per rafforzare la cibersicurezza nelle istituzioni dell'UE

**La Commissione accoglie con favore l'accordo politico raggiunto tra il Parlamento europeo e il Consiglio dell'UE sul regolamento proposto dalla Commissione che stabilisce misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nelle istituzioni, negli organi e negli organismi dell'Unione.**

I negoziati appena conclusi hanno aperto la strada all'approvazione finale del testo giuridico da parte del Parlamento europeo e del Consiglio. La Commissione ha annunciato la proposta di regolamento sulla cibersicurezza nel marzo 2022. Questo regolamento introdurrà un quadro di gestione, di governance e di controllo dei rischi tra i soggetti dell'UE nel settore della cibersicurezza, con un nuovo comitato interistituzionale per la cibersicurezza incaricato di monitorarne l'attuazione. Amplierà inoltre il mandato della squadra di pronto intervento informatico delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'UE (CERT-EU), che fungerà da piattaforma di intelligence



relativa alle minacce, di scambio di informazioni sulla cibersicurezza e di coordinamento della risposta in caso di incidenti, da organo consultivo centrale e da prestatore di servizi. Il CERT-UE sarà rinominato "Servizio di cibersicurezza per le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'Unione" per rispecchiare il suo nuovo mandato, mantenendo nel contempo l'abbreviazione CERT-UE ai fini del riconoscimento. Gli elementi chiave della proposta per tutte le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE sono i seguenti: dotarsi di un quadro di governance, gestione e controllo dei rischi nel

settore della cibersicurezza; effettuare periodicamente valutazioni di maturità; attuare misure di cibersicurezza per affrontare i rischi individuati; predisporre un piano di miglioramento della propria cibersicurezza; condividere senza indebito ritardo con il CERT-UE le informazioni relative agli incidenti.

## Prossime tappe

Una volta messo a punto il testo, il Parlamento europeo e il Consiglio dovranno adottare formalmente il nuovo regolamento prima che possa entrare in vigore. I soggetti dell'Unione saranno quindi tenuti a rispettare gli obblighi e i termini specificati nel testo. Ciò contribuirà a garantire livelli più elevati di cibersecurity nell'amministrazione dell'UE e a essere preparati meglio per affrontare le sfide future.

## ➔ Contesto

Nella sua risoluzione del marzo 2021 il Consiglio dell'Unione europea ha sottolineato l'importanza di un quadro di sicurezza solido e coerente per proteggere il personale, i dati, le reti di comunicazione, i sistemi di informazione e i processi decisionali dell'UE. Ciò può essere realizzato solo rafforzando la resilienza e migliorando la cultura della sicurezza delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'UE. Dando seguito alla strategia dell'UE per l'Unione della sicurezza e alla strategia dell'UE per la cibersecurity, il regolamento sulla cibersecurity garantirà coerenza con le politiche dell'UE esistenti in materia di cibersecurity, in piena conformità con la vigente legislazione europea: la direttiva relativa a misure per un livello comune elevato di cibersecurity nell'Unione ("NIS 2"), alla quale questo atto legislativo è allineato in termini di principi e livello di ambizione, nel rispetto delle specificità dei soggetti dell'Unione; il regolamento sulla cibersecurity; la raccomandazione della Commissione relativa alla risposta coordinata agli incidenti e alle crisi di cibersecurity su vasta scala.

(Fonte: Commissione Europea)

## 9. Tassazione: migliori procedure di ritenuta alla fonte nell'UE più efficienti e sicure

**La Commissione europea ha proposto nuove norme per rendere le procedure di ritenuta alla fonte nell'UE più efficienti e sicure per gli investitori, gli intermediari finanziari (p. es. le banche) e le amministrazioni fiscali degli Stati membri.**

L'iniziativa, elemento fondamentale della comunicazione sulla tassazione delle imprese per il XXI secolo nonché del piano d'azione per l'Unione dei mercati dei capitali del 2020 della Commissione, mira a promuovere una tassazione più equa, a lottare contro le frodi fiscali e a sostenere gli investimenti transfrontalieri nell'UE. L'espressione "ritenuta alla fonte" si riferisce, per esempio, alla situazione in cui un investitore residente in uno Stato membro dell'UE è tenuto a pagare l'imposta sugli interessi o sui dividendi percepiti in un altro Stato membro. Ciò avviene spesso per gli investitori transfrontalieri. In questi casi, al fine di evitare la doppia imposizione, molti Stati membri dell'UE hanno firmato convenzioni in materia di doppia imposizione, che evitano che la stessa persona o società sia tassata due volte. Tali trattati consentono a un investitore transfrontaliero di presentare una richiesta di rimborso per qualsiasi imposta versata in eccesso in un altro Stato membro. Il problema è che queste procedure di rimborso sono spesso lunghe, costose e farraginose, provocano frustrazione negli investitori e disincentivano gli investimenti transfrontalieri nell'UE e verso l'UE. Attualmente le procedure di ritenuta alla fonte applicate in ciascuno Stato membro sono molto diverse. Gli investitori devono gestire più di 450 formulari diversi in tutta l'UE, la maggior parte dei quali è disponibile solo nelle lingue nazionali. Gli scandali Cum/Ex e Cum/Cum hanno inoltre dimostrato come le procedure di rimborso possano essere utilizzate impropriamente: le perdite fiscali derivanti da tali pratiche sono state stimate a 150 miliardi di € per il periodo 2000-2020. Le principali azioni proposte agevoleranno la vita agli investitori, agli intermediari finanziari e alle autorità fiscali nazionali: un certificato comune di residenza fiscale digitale dell'UE renderà le procedure di esenzione dalla ritenuta alla fonte più rapide ed efficienti. A titolo di esempio, gli investitori con un portafoglio diversificato nell'UE avranno bisogno di un solo certificato di residenza fiscale digitale per recuperare diversi rimborsi durante lo stesso anno civile. Il certificato di residenza fiscale digitale dovrebbe essere rilasciato entro un giorno lavorativo dalla presentazione della domanda. Attualmente la maggior parte degli Stati membri utilizza ancora procedure cartacee. Due procedure accelerate integrano l'attuale procedura di rimborso ordinaria: una procedura di "esenzione alla fonte" e un sistema di "rimborso rapido", che renderanno il processo di esenzione più rapido e armonizzato in tutta l'UE. Gli Stati membri potranno scegliere quale utilizzare, compresa una combinazione di entrambe. Nell'ambito della procedura di "esenzione alla



fonte", l'aliquota d'imposta applicata al momento del pagamento dei dividendi o degli interessi si basa direttamente sulle norme applicabili delle disposizioni della convenzione contro la doppia imposizione. Nell'ambito della procedura di "rimborso rapido", il pagamento iniziale è effettuato tenendo conto dell'aliquota della ritenuta alla fonte dello Stato membro in cui sono versati i dividendi o gli interessi, ma il rimborso per eventuali imposte pagate in eccesso è concesso entro 50 giorni dalla data del pagamento. Si stima che queste procedure standardizzate consentiranno agli investitori di risparmiare circa 5,17 miliardi di € l'anno. Un obbligo di comunicazione standardizzato fornirà alle amministrazioni fiscali nazionali gli strumenti necessari per verificare l'ammissibilità all'aliquota ridotta e individuare potenziali abusi. Gli intermediari finanziari certificati dovranno comunicare il pagamento di dividendi o interessi all'amministrazione fiscale competente in modo che quest'ultima possa tracciare l'operazione. In particolare, i grandi intermediari finanziari dell'UE saranno tenuti ad aderire a un registro nazionale degli intermediari finanziari certificati. Il registro sarà aperto anche agli intermediari finanziari non UE e a quelli UE più piccoli, su base volontaria. I contribuenti che investono nell'UE attraverso intermediari finanziari certificati beneficeranno di procedure accelerate in materia di ritenuta alla fonte ed eviteranno la doppia imposizione sui pagamenti dei dividendi. Più intermediari finanziari si registrano, più sarà facile per le autorità fiscali elaborare le domande di rimborso, indipendentemente dalla procedura seguita.

#### **Prossime tappe**

Una volta adottata dagli Stati membri, la proposta dovrebbe entrare in vigore il 1° gennaio 2027.



#### **Contesto**

Questa proposta è solo una delle iniziative della Commissione volte a semplificare le procedure per le imprese e a combattere le pratiche fiscali abusive. Nel dicembre 2022 i ministri delle Finanze hanno adottato la proposta della Commissione di direttiva del Consiglio intesa a garantire un livello di imposizione fiscale minimo globale per i gruppi multinazionali nell'Unione. Nel maggio 2023 è stato inoltre raggiunto un accordo politico su nuove norme in materia di trasparenza fiscale per tutti i fornitori di servizi che agevolano le operazioni di crypto-attività per i clienti residenti nell'UE. La proposta è altresì un elemento chiave del piano d'azione per l'Unione dei mercati dei capitali del 2020 della Commissione.

*(Fonte: Commissione Europea)*

## **10. Erasmus+: nuovi finanziamenti per le alleanze delle università europee**

**La Commissione ha annunciato i risultati dell'invito a presentare proposte Erasmus+ del 2023 per l'iniziativa delle università europee, che fornisce sostegno alle alleanze degli istituti di istruzione superiore.**

Queste alleanze riuniscono una nuova generazione di europei, che possono così studiare e lavorare in diversi paesi europei, in lingue diverse, travalicando confini, settori e discipline accademiche. Grazie a queste alleanze, gli studenti possono ottenere un diploma combinando studi in diversi paesi europei. Ciò contribuisce alla competitività internazionale degli istituti di istruzione superiore in Europa. Con questi risultati, che vedono l'aggiunta di 7 nuove alleanze delle università europee, si arriva a un totale di cinquanta alleanze delle università europee: l'iniziativa vede ora coinvolti ol-



tre 430 istituti di istruzione superiore in trentacinque paesi. Tali istituti sono dislocati in tutti gli Stati membri dell'UE e in Islanda, Repubblica di Macedonia del Nord, Norvegia, Serbia e Turchia, oltre che in Albania, Bosnia-Erzegovina e Montenegro. Gli studenti di questi istituti possono beneficiare di un'offerta formativa transnazionale e innovativa unica, che consente loro di acquisire abilità e competenze essenziali per il futuro. Inoltre, collaborando con quasi 1 700 partner associati facenti parte di ONG, imprese, città ed enti locali e regionali, le 50 università europee apportano innovazioni su vasta scala alle regioni d'Europa. Con una dotazione complessiva record di 402,2 milioni di € a titolo del programma Erasmus+ (compresi 3,2 milioni di € provenienti dallo strumento di preadesione (IPA III) per sostenere ulteriormente la partecipazione in qualità di partner a pieno titolo degli istituti di istruzione superiore dei paesi dei Balcani occidentali non associati al programma Erasmus+) per questo invito, ciascuna alleanza sarà dotata di un bilancio fino a 14,4

milioni di € per quattro anni. L'invito del 2023 ha offerto agli istituti di istruzione superiore dei paesi dei Balcani occidentali, non associati al programma Erasmus+, la possibilità di partecipare in qualità di partner a pieno titolo all'invito. Hanno così aderito all'iniziativa istituti di istruzione superiore di Albania, Bosnia-Erzegovina e Montenegro, oltre a quelli della Repubblica di Macedonia del Nord e della Serbia. Come lo scorso anno, le alleanze possono coinvolgere come partner associati gli istituti di istruzione superiore dei paesi del processo di Bologna. Nell'ambito dell'invito del 2023, hanno aderito alle alleanze quasi 30 istituti di istruzione superiore ucraini.

### Prossime fasi

Nell'autunno del 2023 la Commissione pubblicherà il prossimo invito a presentare proposte Erasmus+, mirando a raggiungere l'obiettivo della strategia europea per le università, ovvero coinvolgere 60 università europee con più di 500 università entro la metà del 2024.



### Contesto

Le università europee sono alleanze transnazionali che riuniscono in media nove istituti di istruzione superiore, tra i quali possono figurare diversi tipi di istituti (come università polivalenti e di ricerca, università di scienze applicate, istituti di tecnologia, scuole d'arte e istituti di istruzione e formazione professionale superiore). Tali istituti sviluppano una cooperazione strutturale, sostenibile e sistemica a lungo termine in materia di istruzione, ricerca e innovazione a livello transfrontaliero. Offrono programmi di studio incentrati sullo studente, impartiti congiuntamente nei campus interuniversitari europei, in cui studenti, membri del personale e ricercatori di tutte le parti d'Europa possono beneficiare agevolmente della mobilità. La Commissione ha proposto l'iniziativa delle università europee ai leader dell'UE nel novembre 2017, prima del vertice sociale di Göteborg, nel quadro di un progetto globale per istituire uno spazio europeo dell'istruzione entro il 2025. Presentata nel 2022, la strategia europea per le università si pone come obiettivo il sostegno a 60 università europee, con il coinvolgimento di oltre 500 istituti di istruzione superiore entro la metà del 2024. Proprio a tal fine, durante l'attuale periodo di programmazione 2021-2027 è previsto lo stanziamento record di 1,1 miliardi di € a titolo di Erasmus+. Un sostegno alla dimensione della ricerca delle università europee può essere richiesto tramite l'iniziativa sull'eccellenza europea nel quadro di Orizzonte Europa. L'invito a presentare proposte 2023 per le università europee nell'ambito di Erasmus+ era imperniato su due filoni: offriva la possibilità di procurare finanziamenti sostenibili per alleanze di successo già esistenti tra istituti di istruzione superiore perché potessero perseguire la loro visione a lungo termine; alle alleanze già precedentemente selezionate si sono ora aggiunti oltre 30 nuovi istituti di istruzione superiore. Inoltre l'invito prevedeva il sostegno alla creazione di nuove università europee in tutta Europa, riunendo vari istituti di istruzione superiore attorno a visioni strategiche comuni.

(Fonte: Commissione Europea)

## CONCORSI E PREMI

### 11. Premio europeo per le donne innovatrici

La Commissione europea ha aperto da qualche giorno le candidature relative al “Premio europeo per le donne innovatrici”, un premio che celebra le imprenditrici che hanno contribuito a dare vita alle innovazioni più significative in Europa. Il premio è rivolto alle imprenditrici di tutta l'Unione europea ma è anche allargato alla partecipazione di donne attive nel business nei Paesi associati a Horizon Europe. I premi assegnati saranno nove, divisi in tre categorie: “the Women Innovators prize” (assegnato alle donne innovatrici più talentuose di tutta l'UE e dei Paesi Associati), “the Rising Innovators prize” (per le giovani innovatrici, di età inferiore a 35 anni, più promettenti) e “the EIT Women Leadership Award” (assegnato a donne che sono leader eccezionali della comunità EIT). Le vincitrici di ogni categoria verranno scelte sulla base di 3 criteri fondamentali: innovazione rivoluzionaria, impatto e leadership che sia di ispirazione per altre donne. Al primo posto spetterà un premio di 50mila euro, al secondo di 30mila euro e al terzo di 20mila euro. Le domande devono essere inviate entro le ore 17.00 (ora locale di Bruxelles) del **27 settembre 2023**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



## 12. Viaggia attraverso l'Europa con il concorso #YOUTHopia!

Con oltre 1,5 milioni di progetti attivi nelle comunità locali e regionali, la Politica di coesione prende forma concretamente. Per questo motivo l'Assemblea delle Regioni Europee (ARE) lancia il concorso YOUTHopia sui risultati effettivi dei progetti finanziati dalla Politica di coesione, senza limiti di settore o di posizione geografica. Condividendo un'immagine creativa di un progetto dell'UE, i partecipanti possono vincere due biglietti Interrail Global per viaggiare in tutta Europa durante l'estate 2023. Per partecipare al concorso YOUTHopia, i partecipanti dovranno: avere un'età compresa tra i 18 e i 27 anni; risiedere nell'UE. Per inviare la foto, i partecipanti devono seguire questa procedura: pubblicare una foto creativa di un progetto finanziato dalla politica di coesione nella propria regione, con se stessi e la scritta "Finanziato dall'Unione europea" o "Finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale" (e da tutti gli altri fondi della



politica di coesione); postare sui propri social media preferiti e taggare #YOUTHopiaContest; inviare un'e-mail a YOUTHopia@aer.eu con un link al post pubblicato. Si prega di notare che il post deve essere permanente, le "storie" di Instagram/Facebook non saranno prese in considerazione. **Scadenza: 30 luglio 2023.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

## 13. Aperte le candidature per i giornalisti al programma #EUinMyRegion Media Trips

Sei un giornalista o un creatore di contenuti che lavora in una regione dell'UE interessato a saperne di più sulla politica di coesione e sui fondi e le politiche dell'UE? In caso affermativo, sei invitato a [candidarti](#) al programma [#EUinMyRegion Media Trips](#) lanciato oggi. L'invito è aperto a tutti i giornalisti locali e regionali **fino al 21 luglio 2023, alle ore 17: 00 CEST**. Il programma prevede **sessioni di formazione online e una visita di studio a Bruxelles**. Per saperne di più sulle

istituzioni dell'UE, sulle loro strutture e procedure, sull'impatto della politica di coesione sulle regioni e sui loro cittadini, dalla transizione verde e digitale alla resilienza sociale e su come l'UE protegge il suo bilancio. Avrai inoltre la possibilità di incontrare esperti nazionali della Commissione, visitare i progetti finanziati dall'UE e imparare a utilizzare gli strumenti di dati della Commissione. Dopo il programma avrai una migliore comprensione delle



politiche dell'UE e, in particolare, della politica di coesione. Avrai stabilito contatti con giornalisti di altri paesi e regioni e contribuirai attraverso le relazioni instaurate allo sviluppo del progetto europeo. Il primo viaggio di studio a Bruxelles si svolgerà all'inizio di settembre 2023 e altri sette viaggi sono previsti da ottobre 2023 a maggio 2024. Ogni viaggio di studio è aperto a 40 giornalisti e creatori di contenuti di tutti gli Stati membri. La Commissione coprirà le spese di viaggio e soggiorno dei partecipanti al programma. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

## 14. Premi europei per lo sport #BeInclusive 2023: aperte le candidature

I #BeInclusive EU Sport Awards 2023 intendono premiare e dare visibilità ai migliori progetti che



hanno sostenuto con successo l'inclusione attraverso lo sport. I premi riconoscono e celebrano i risultati delle organizzazioni sportive che lavorano con: minoranze etniche; rifugiati; persone con disabilità; gruppi giovanili a rischio; qualsiasi altro gruppo che si trovi ad affrontare circostanze sociali difficili; si occupano anche di uguaglianza di genere e promuovono la partecipazione delle donne allo sport; Con il suo linguaggio universale, lo sport è uno strumento potente per promuovere i valori europei e la pace. I premi mirano a dare visibilità e a sostenere la diffusione di idee innovative e di buone

pratiche in tutta Europa. Le categorie sono tre: infrangere le barriere (*Breaking barriers*): premia i progetti e le organizzazioni che forniscono esempi di buone pratiche per superare gli ostacoli alla partecipazione allo sport, valorizzando gli individui svantaggiati; promuovere l'uguaglianza di

genere nello sport (*Be Equal Promoting gender equality in sport – Be Equal*): premia i progetti che riconoscono il valore aggiunto di una maggiore uguaglianza di genere nello sport e realizzano azioni per colmare il divario tra uomini e donne nella partecipazione allo sport; sport per la pace (*Sport for peace*): premia i progetti che pongono un accento particolare sulla promozione della pace e dei valori europei attraverso l'attività fisica. I tre vincitori (uno per categoria) saranno annunciati alla cerimonia di premiazione annuale di #BeInclusive e riceveranno un premio di 10.000 euro. Gli altri finalisti (secondo e terzo) di ogni categoria riceveranno un premio di 2.500 euro. Il termine ultimo per presentare la propria candidatura è il **28 settembre 2023**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

## STUDIO E FORMAZIONE

### 15. Nuova edizione del Premio Valeria Solesin

Al via la nuova edizione del Premio dedicato a Valeria Solesin, intitolato alla memoria della ricercatrice italiana uccisa il 13 novembre 2015 al Teatro Bataclan di Parigi. Nel dettaglio, il premio è destinato a tesi di laurea magistrale che analizzino nei diversi ambiti di interesse, tra cui: economia, sociologia, giurisprudenza, scienze politiche, psicologia, scienze della formazione, ingegneria, demografia e statistica con il seguente tema: “Il talento femminile come fattore determinante per lo sviluppo dell'economia, dell'etica e della meritocrazia nel nostro paese”. Il montepremi complessivo è pari a 30mila euro, distribuito in 13 premi offerti da 13 sponsor: dei 13 premi, quello offerto da TIM è un premio speciale dedicato alla migliore tesi STEM che verta sui temi del Premio, mentre quello offerto da Winning Women Institute è un premio speciale dedicato alla migliore tesi sulla Certificazione di Genere. **Il termine ultimo per la presentazione dei lavori è il 31 luglio 2023**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



### 16. Premio di laurea Artemio Franchi

La Fondazione Artemio Franchi Onlus, in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze e con il patrocinio e la partecipazione della Lega Italiana Calcio Professionistico, bandisce il XIV° Premio di Laurea Artemio Franchi con premi da assegnare agli autori di tesi di laurea magistrale su argomenti di qualunque disciplina afferenti le società sportive, gli atleti e l'attività sportiva in genere, con particolare riferimento al mondo del calcio. Saranno ammessi solo i titoli redatti in lingua italiana (o con traduzione giurata). I premi, assegnati con giudizio insindacabile dalla Commissione Esaminatrice, saranno: Primo Premio: la somma di euro 2500 per il candidato che risulterà primo nella graduatoria; Secondo Premio: la somma di Euro 1500 per il secondo nella graduatoria; Terzo Premio: la somma di Euro 500 per il terzo nella graduatoria. I vincitori dei premi potranno inoltre essere invitati ad illustrare personalmente il tema della propria tesi come relatori durante il Corso di perfezionamento in Diritto Sportivo dell'Università di Firenze. I partecipanti dovranno registrarsi **entro il 30 luglio 2023** sul sito della Fondazione Artemio Franchi Onlus. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



### 17. Iliadship

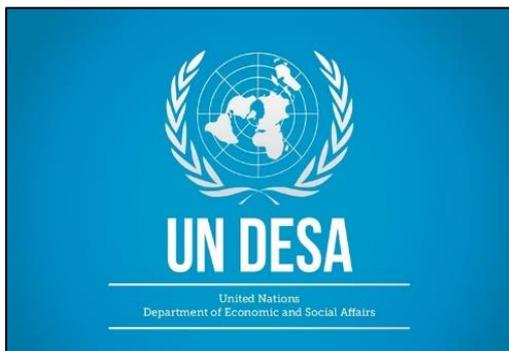
Il progetto Iliadship, promosso da iliad, prevede l'assegnazione di dieci borse di studio in favore di studenti laureati triennali che intendano proseguire nel proprio percorso di studi nelle materie S.T.E.M, Scienze sociali e Arts & Literature, con l'obiettivo di abilitare lo sviluppo delle competenze delle giovani generazioni in diversi settori, a partire dalla crescita personale e formativa di studenti universitari. Le borse di merito sono destinate a studenti in procinto di terminare o abbiano terminato il corso di laurea triennale e intendano proseguire gli studi; studenti iscritti ad un corso di

laurea magistrale a ciclo unico che abbiano terminato o siano in procinto di terminare il terzo anno che al momento dell'invio della domanda di partecipazione: risiedono in Italia; non abbiano superato i 24 anni di età; si iscrivano per la prima volta ad un corso di laurea magistrale nell'anno accademico 2023/2024 e che nel percorso di studi abbiano conseguito una media ponderata di minimo 26/30; oppure siano iscritti ad un corso di laurea magistrale a ciclo unico con una media ponderata di minimo 26/30 e che nei primi tre anni accademici del percorso di studi abbiano ottenuto almeno il 90% dei CFU previsti dal proprio piano di studi; intendano redigere una tesi di laurea che affronti tematiche inerenti al futuro delle connessioni e le connessioni del futuro. Per consultare l'elenco completo delle classi di laurea magistrale idonee per partecipare al concorso, fare riferimento al bando. Le borse messe a concorso sono 10, di cui 6 sono riservate ai candidati del gruppo delle materie S.T.E.M, 2 ai candidati del gruppo delle materie appartenenti alle Scienze sociali e 2 ai candidati del gruppo delle materie Arts & Literature. L'importo di ciascuna borsa è di 15.000 euro lordi. Ai vincitori sarà erogato un percorso di mentoring individuale, potranno partecipare a workshop tematici e prendere parte a delle esperienze di tirocinio non curriculare presso iliad o un'azienda partner. La domanda di partecipazione deve essere presentata **entro le ore 18.00 dell'11 agosto 2023** tramite compilazione dell'apposito modulo presente sul sito dedicato. Regolamento completo su [iliadship](http://iliadship).



### 18. Fellowships Programme 2023

Si è recentemente aperta la finestra temporale per le candidature al "Fellowships Programme for Technical Cooperation Capacity Building and Human Resources Development", iniziativa finanziata dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero Italiano degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e curata dal Dipartimento degli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite (UN/DESA). Il suo obiettivo è offrire a giovani laureati la possibilità di svolgere un percorso di formazione professionale presso uffici di organizzazioni del sistema delle Nazioni Unite in paesi in via di sviluppo o presso sedi estere dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS). Prima dell'assunzione dell'incarico presso i paesi di destinazione le borse prevedono un corso di formazione. Il Programma 2023-2024 è indicativamente articolato come segue: Febbraio



2024: workshop di orientamento organizzato dall'ILO/International Training Center; Marzo 2024-febbraio 2025: tirocinio/periodo di tirocinio presso un Field Office delle Nazioni Unite. Per poter partecipare al Programma è necessario possedere i seguenti requisiti:

- Essere nati il o dopo il 1° gennaio 1995;
- Possedere la nazionalità italiana; avere un'ottima conoscenza della lingua inglese e italiana;
- Avere conseguito uno dei seguenti titoli accademici:
  - Laurea Specialistica/Magistrale Laurea Magistrale a ciclo unico;
  - Laurea / Laurea Triennale accompagnata da un titolo di Master universitario;
  - Bachelor's Degree accompagnato da un titolo di Master universitario.

Per informazioni dettagliate sulla preparazione della candidatura, verranno organizzati alcuni Webinar nelle date sottoindicate. Per partecipare è necessaria la registrazione sul sito:

- [14 July 2023 – 10:30 am \(CET/Italian local time\)](#)
- [20 July 2023 – 5:00 pm \(CET/Italian local time\)](#)

La scadenza per l'inoltro delle domande è il **31 luglio 2023** alle 15:00 (ora locale italiana). Le domande possono essere presentate solo online attraverso l'Applicazione Web Online (OWA). Prima di iniziare il processo di candidatura, leggere tutti i documenti relativi al programma di borse di studio e ai suoi criteri di ammissibilità. Per ulteriori informazioni, si prega di contattare l'Ufficio UN/DESA di Roma all'indirizzo [fellowshipinfo@undesa.it](mailto:fellowshipinfo@undesa.it). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

## PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

### 19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...

Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>



NR.:	033
DATA:	28.06.2023
TITOLO PROGETTO:	"Idee e azioni per una nuova Europa"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Andri (Regno Unito)
TIPOLOGIA:	<b>Corso di formazione</b>
ARGOMENTO:	Questo progetto mira a potenziare una nuova generazione di operatori giovanili e di giovani individui, dotandoli delle idee e delle competenze necessarie per promuovere la cittadinanza attiva e costruire un senso di unità interculturale.
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Data dell'attività:</b> 30 Agosto – 8 Settembre 2023.</p> <p><b>Luogo e paese dell'attività:</b> Centro ASHA, Regno Unito.</p> <p><b>Sintesi:</b> Questo corso incoraggia a immaginare il futuro dell'Europa con l'innovazione, la diversità e a privilegiare le azioni rispetto alle parole, promuove la crescita personale e professionale, investendo nelle vostre passioni e sviluppandovi come leader ispiratori all'interno delle vostre comunità.</p> <p><b>Numero dei partecipanti:</b> 33 partecipanti.</p> <p><b>Partecipanti provenienti da:</b> Estonia, Italia, Polonia, Repubblica della Macedonia del Nord, Serbia, Repubblica Slovacca, Spagna, Regno Unito.</p> <p><b>Gruppo di destinatari:</b> Operatori giovanili, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili, responsabili delle politiche giovanili, mentori del volontariato, ricercatori giovanili.</p> <p><b>Informazioni sull'accessibilità:</b> Questa attività e il luogo in cui si svolge sono accessibili alle persone con disabilità.</p> <p><b>Dettagli:</b> Questo progetto mira a potenziare una nuova generazione di operatori giovanili e di giovani individui, dotandoli delle idee e delle competenze necessarie per promuovere la cittadinanza attiva e costruire un senso di unità interculturale. All'Asha Centre vogliamo mettervi in condizione di co-creare il cambiamento che desiderate vedere insieme a persone che condividono la stessa passione per il cambiamento sociale. Aspiriamo a coinvolgere i giovani in un'esplorazione innovativa della loro identità, con l'obiettivo finale di metterli in grado di diventare motori influenti dell'integrazione internazionale. Sarete in grado di coordinare e implementare iniziative d'impatto per la costruzione della comunità, contribuendo così alla creazione di un'Europa più forte, inclusiva e coesa. Il corso è un forum di ricerca immersivo e collaborativo in cui i giovani e gli operatori giovanili possono unire le forze, collaborare e sviluppare idee, strumenti e tecniche innovative per dare forma a un'Europa più forte.</p> <p><b>Cosa aspettarsi?</b> Nel corso di questo progetto vi impegnerete in laboratori creativi e discussioni dinamiche incentrate su compassione, connessione e comunicazione. I partecipanti trascenderanno i confini culturali, accendendo la loro creatività e la loro passione, mentre immaginano e danno vita a piani e progetti</p>

	<p>che hanno il potenziale per plasmare il futuro dell'Europa. Approfondiremo temi cruciali come lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale, la costruzione di comunità, lo scambio culturale e la cittadinanza attiva. All'interno del programma, creeremo un ambiente che vi incoraggerà a mettere in discussione la saggezza convenzionale, a smantellare le barriere e a contribuire attivamente alla nascita di una nuova Europa. Sarete ispirati, motivati e dotati degli strumenti per trasformare le vostre idee in azioni d'impatto e diventare un influente agente di cambiamento sociale con un impatto duraturo nelle vostre comunità locali e oltre.</p> <p><b>Costi</b>  <b>Quota di partecipazione</b>  Non è prevista una quota di partecipazione al corso, tuttavia il Centro ASHA rimborsa l'80% delle spese di viaggio fino ai seguenti importi in base alla fascia di distanza del paese.</p> <p><b>Vitto e alloggio:</b> –  <b>Rimborso del viaggio</b>  Il Centro ASHA rimborsa l'80% delle spese di viaggio fino ai seguenti importi in base alla fascia di distanza del Paese. Riteniamo che un modesto contributo dei partecipanti ai costi complessivi di un progetto contribuisca a creare un senso di investimento e di appartenenza e sostenga il lavoro dell'associazione. 20 EUR: REGNO UNITO. 275 EUR: Polonia; Slovacchia; Spagna. 360 EUR: Estonia; Italia; Serbia; Repubblica della Macedonia del Nord.</p> <p><b>Lingua di lavoro:</b> Inglese.</p>
SCADENZA:	17 Luglio 2023

NR.:	034
DATA:	28.06.2023
TITOLO PROGETTO:	"iBuild - Strumenti e competenze per gli imprenditori"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Alexandra Vinczi (Ungheria)
TIPOLOGIA:	<b>Corso di formazione</b>
ARGOMENTO:	Il corso di formazione offre ai partecipanti la possibilità di conoscere e sperimentare come lavorare con il design thinking e il business model canvas, al fine di supportare le loro ONG o creare nuovi e innovativi business plan per la loro nuova impresa.
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Data dell'attività:</b> 28 Agosto – 5 Settembre 2023.  <b>Luogo e paese dell'attività:</b> Hollókő, Ungheria.  <b>Sintesi:</b> L'attività offre ai partecipanti la possibilità di conoscere e sperimentare come lavorare con il design thinking e il business model canvas, al fine di sostenere le loro ONG o creare nuovi e innovativi piani di business per la loro nuova impresa.  <b>Numero dei partecipanti:</b> 30 partecipanti.  <b>Partecipanti provenienti da:</b> Paesi del Programma Erasmus+ Gioventù.  <b>Gruppo di destinatari:</b> Operatori giovanili, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili.  <b>Dettagli:</b>  <b>Questo corso di formazione è stato ideato per...</b>  Migliorare le capacità di cooperazione, gli strumenti, le pratiche e le strategie delle ONG giovanili; Rendere più efficaci le attività di visibilità, divulgazione e PR delle ONG; Aumentare il riconoscimento dell'apprendimento non formale e del lavoro con i giovani; Migliorare la condivisione intersettoriale di competenze, la cooperazione e la creazione</p>

	<p>di reti tra giovani imprenditori e/o leader giovanili; Stimolare la creazione di progetti giovanili e imprese innovative.</p> <p><b>Profilo dei partecipanti:</b> Operatori giovanili, animatori, membri e volontari di associazioni giovanili, educatori; Hanno almeno 18 anni e sono in grado di comunicare facilmente in inglese; Sono in grado di partecipare pienamente al programma dall'inizio alla fine.</p> <p><b>Metodologia</b> Facilitiamo l'apprendimento con metodi non formali: lavoro auto-diretto verso obiettivi di apprendimento; auto-valutazione; laboratori di sviluppo delle competenze, lavoro individuale, di coppia e di gruppo; simulazioni, esercizi di espressione creativa, teatro, danza e outdoor, debriefing e discussioni plenarie. Condividiamo e analizziamo casi di sfide quotidiane dei partner e impariamo a lavorare con strumenti di cooperazione come il design thinking e il business model canvas. Il design thinking è un approccio alla risoluzione dei problemi che enfatizza la comprensione della prospettiva dell'utente e la ridefinizione dei problemi per identificare le soluzioni. Il Business Model Canvas è uno strumento per descrivere, progettare, mettere in discussione e modificare il modello di business. È particolarmente utile per gli imprenditori. Insegnare il Design Thinking e il Business Model Canvas (BMC) agli operatori delle ONG può essere estremamente vantaggioso, migliorando la loro capacità di creare soluzioni d'impatto, sostenibili e incentrate sull'utente. Ecco alcuni dei motivi per cui: Comprendere le esigenze degli utenti; Innovazione; Uso efficiente delle risorse; Comunicazione con gli stakeholder; Pianificazione strategica; Sviluppo delle capacità; Scalabilità e adattabilità.</p> <p><b>Costi:</b> <b>Quota di partecipazione:</b> Contributo individuale: 60 €.</p> <p><b>Vitto e alloggio</b> Questo corso di formazione è cofinanziato da Erasmus +, che copre interamente vitto e alloggio per un massimo di 30 partecipanti.</p> <p><b>Rimborso del viaggio:</b> Il rimborso del viaggio (per questo corso di formazione è possibile utilizzare Green Travel con un budget di rimborso maggiore) è possibile fino ai seguenti limiti: 10-99 km - 20 €; 100-499 km - 180 €; 500-1999 km - 275 €; 2000-2999 km - 360 €. La distanza viene calcolata in base alla città di provenienza del partecipante e alla sede: Hollókő, Ungheria.</p> <p><b>Lingua di lavoro:</b> Inglese.</p>
SCADENZA:	25 Luglio 2023

NR.:	035
DATA:	28.06.2023
TITOLO PROGETTO:	"Canzoni per la formazione sui diritti"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Jochen Schell (Germania)
TIPOLOGIA:	<b>Corso di formazione</b>
ARGOMENTO:	Un approccio unico all'educazione ai diritti umani che combina il potere della musica e i principi dei diritti umani.
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Data dell'attività:</b> 13-16 Ottobre 2023.</p> <p><b>Luogo e paese dell'attività:</b> Landesmusikakademie, Berlino, Germania.</p> <p><b>Sintesi:</b> Un approccio unico all'educazione ai diritti umani che combina il potere della musica e i principi dei diritti umani, creato per musicisti, attivisti, insegnanti, operatori giovanili,</p>

	<p>educatori o chiunque sia appassionato di cambiamento sociale.</p> <p><b>Numero dei partecipanti:</b> 15-20 partecipanti.</p> <p><b>Partecipanti provenienti da:</b> Paesi del Programma Erasmus+ Gioventù; Altri Paesi del mondo; Paesi partner vicini all'UE.</p> <p><b>Gruppo di destinatari:</b> Operatori giovanili, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili, mentori del volontariato, insegnanti, educatori, musicisti, attivisti.</p> <p><b>Dettagli:</b>  La formazione Songs for Rights offre un approccio unico all'educazione ai diritti umani che combina il potere della musica e i principi dei diritti umani. Partecipando a questo corso di formazione Songs for Rights, imparerete a facilitare laboratori in cui i gruppi imparano a conoscere i diritti umani utilizzando metodi musicali e in cui scrivono, compongono e registrano le proprie canzoni sui diritti umani.</p> <p><b>Cosa aspettarsi dalla formazione?</b>  Preparatevi a un'esperienza pratica, interattiva e orientata alla prassi! Crediamo nell'apprendimento attraverso la pratica, ed è per questo che il nostro programma comprende 2 sessioni di coaching online (1 prima e 1 dopo la formazione), 4 giorni di formazione intensiva presso la Landesmusikakademie di Berlino e un kit di strumenti con video tutorial per il vostro apprendimento continuo. Affinché possiate trarre il meglio dalla formazione, abbiamo progettato una serie di attività ed esercizi a cui parteciperete, sia come partecipanti al workshop che come facilitatori. Riceverete anche un feedback dai nostri formatori per aiutarvi a migliorare. E come bonus speciale, avrete la possibilità di scrivere, comporre e registrare la vostra canzone durante il corso. Preparatevi quindi a tuffarvi e a portare le vostre abilità al livello successivo!</p> <p><b>Cosa imparerete:</b>  In questo corso di formazione scoprirete l'innovativo approccio di Songs for Rights LACPA, un metodo efficace per imparare, assimilare, creare, produrre e difendere i diritti umani attraverso l'arte della musica. Il programma è progettato per migliorare le vostre capacità di facilitare sessioni di formazione efficaci per gli altri. Il corso enfatizza lo sviluppo di abilità di facilitazione, tra cui l'ascolto attivo, la gestione del gruppo e le tecniche di comunicazione che incoraggiano il coinvolgimento dei partecipanti. Imparerete a creare un ambiente di apprendimento interattivo, in modo da poter adattare il vostro stile alle diverse esigenze del pubblico. Se state cercando di migliorare la vostra capacità di organizzare sessioni di formazione coinvolgenti ed efficaci, questo corso è l'ideale per voi. Al termine del programma, avrete acquisito le conoscenze e le competenze necessarie per realizzare programmi di formazione e workshop di alta qualità che favoriscano lo sviluppo professionale degli altri.</p> <p><b>Più concretamente:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire il metodo Songs for Rights LACPA per l'educazione ai diritti umani attraverso la musica.</li> <li>• Imparare e applicare i cinque principi essenziali di Songs for Rights (PIJEQ): partecipazione, ispirazione, gioia, partecipazione e qualità.</li> <li>• Esplorare una serie di attività musicali, esercizi, giochi ed energizzanti per diversi gruppi target.</li> </ul>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire competenze nella scrittura, nella composizione e nella registrazione di canzoni che affrontano questioni sociali urgenti.</li> <li>• Imparare a produrre il proprio video musicale e a sostenere i diritti umani attraverso la musica.</li> <li>• Impostare, organizzare, gestire e facilitare i propri workshop di Songs for Rights.</li> <li>• Usare la musica per coinvolgere le persone e realizzare un cambiamento sociale positivo.</li> </ul> <p><b>Costi</b>  <b>Quota di partecipazione</b>  <b>Standard:</b> 250€. - <b>Early Bird:</b> 200€.  <b>La quota copre:</b>  4 giorni interi di formazione e sessioni serali presso la Landesmusikakademie di Berlino. 2 sessioni di coaching online (una prima e una dopo la formazione). Pranzi e pause caffè vegetariani e vegani. Toolkit di formazione "Songs for Rights". Accesso agli strumenti di apprendimento online (ad es. video tutorial). Certificato di Songs for Rights, International Academy Berlin e Landesmusikakademie Berlin. (Si prega di considerare che la quota di partecipazione non include l'alloggio).  <b>Early bird:</b> La quota early bird è un prezzo scontato offerto ai partecipanti che si iscrivono alla formazione entro il 31.06.2023.  <b>Standard:</b> La quota standard copre la partecipazione di ogni persona e comprende la formazione completa e il coaching.  <b>Vitto e alloggio</b>  I pranzi e le pause caffè vegetariani/vegani sono inclusi nella quota di partecipazione. Si prega di notare che la quota di partecipazione non include l'alloggio. È responsabilità del partecipante organizzare e coprire i costi dell'alloggio durante il corso.  <b>Rimborso del viaggio</b>  Si prega di notare che il viaggiatore è responsabile dell'organizzazione del proprio viaggio e della copertura dei costi.  <b>Lingua di lavoro:</b> Inglese.</p>
SCADENZA:	30 Luglio 2023

## OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

### 20. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali.

Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

#### A) EURODESK BRUSSELS LINK ASSUME OFFICE MANAGER

**Eurodesk Brussels Link**, l'Ufficio che coordina la rete Eurodesk a livello europeo, **cerca una figura da inserire all'interno del suo team come Office Manager**. Eurodesk è la principale fonte di informazione sulle politiche europee e sulle opportunità per i giovani e chi lavora con loro. La figura selezionata svolgerà una serie di compiti amministrativi, finanziari e gestionali, al fine di supportare, gestire e coordinare le operazioni quotidiane dell'Ufficio Eurodesk.

#### Principali mansioni e responsabilità

- Gestione buste paga e risorse umane;

- Gestione dell'ufficio (amministrazione, supervisione, supporto logistico, contatto con i fornitori, redazione documenti);
- Finanza e contabilità (elaborazione fatture e rapporti finanziari, preparazione budget).

**Dove:** Bruxelles, Belgio.

**Quando:** a partire dal 1 ottobre 2023.

#### Requisiti

- Istruzione e formazione pertinenti al settore (gestione d'ufficio, amministrazione);
- Esperienza professionale in un ruolo simile (responsabile di ufficio, amministratore di ufficio, ecc.);
- Capacità di comunicare fluentemente in entrambe le lingue inglese e francese o inglese e olandese (parlato e scritto).

Per conoscere tutti i requisiti specifici consulta la [call](#).

#### Condizioni

Viene proposto un contratto a tempo indeterminato a tempo pieno (38 ore settimanali). Lo stipendio mensile lordo varia da 2.400€ a 3.500€ più altri benefit.

#### Candidature

Se il tuo profilo soddisfa i requisiti, invia i seguenti documenti in inglese all'indirizzo e-mail: [vacancy@eurodesk.eu](mailto:vacancy@eurodesk.eu): CV; Lettera di motivazione (max. 1 pagina); Portfolio o esempi di campagne passate sono molto apprezzati. I candidati preselezionati svolgeranno successivamente un test e parteciperanno ad un colloquio. **Scadenza: 20 agosto 2023, ore 23:59 CET.** Tutte le informazioni sono contenute nella [call](#).

### B) OPPORTUNITÀ DI LAVORO PRESSO EURODESK BRUSSELS LINK

**Eurodesk Brussels Link**, l'Ufficio che coordina la rete Eurodesk a livello europeo, **cerca una figura da inserire all'interno del suo team e che si occupi di coordinare lo sviluppo di campagne, del settore audiovisivo e di progetti di informazione.** Eurodesk è la principale fonte di informazione sulle politiche europee e sulle opportunità per i giovani e chi lavora con loro.

#### Principali mansioni e responsabilità

- Sviluppare campagne e progetti della rete Eurodesk, fornendo consulenza sulla progettazione e sullo sviluppo di attività e prodotti;
- Effettuare ricerche ed elaborare i materiali utili alla campagna (brochures, giochi, script per i video, copy per i post sui social media);
- Personalizzare le comunicazioni per il raggiungimento del target;
- Registrare e modificare i prodotti audiovisivi;
- Gestire e aggiornare il sito web delle campagne.

**Dove:** Bruxelles, Belgio.

**Quando:** a partire dal 1 settembre 2023.

#### Requisiti

- Istruzione e formazione pertinenti al settore (l'esperienza di volontariato costituisce un grande vantaggio);
- Esperienza in campagne di volontariato e/o politiche, o lavoro in organizzazioni del settore del volontariato, imprese sociali o media;
- Esperienza nella scrittura di materiali per campagne o pubblicità;
- Esperienza nell'utilizzo di Adobe Suite e siti Web CMS.

Per conoscere tutti i requisiti specifici consulta la [call](#).

#### Condizioni

Viene proposto un contratto a tempo indeterminato a tempo pieno (38 ore settimanali). Lo stipendio mensile lordo è di 2.400€ più altri benefit.

#### Candidature

Se il tuo profilo soddisfa i requisiti, invia i seguenti documenti in inglese all'indirizzo e-mail: [campaignofficer@eurodesk.eu](mailto:campaignofficer@eurodesk.eu): CV; Lettera di motivazione (max. 1 pagina); Portfolio o esempi di campagne passate sono molto apprezzati. I candidati preselezionati svolgeranno successivamente un test e parteciperanno ad un colloquio. **Scadenza: 9 luglio 2023, ore 23:59 CET.** Tutte le informazioni sono contenute nella [call](#).

### C) OPPORTUNITÀ IN PORTOGALLO COME SERVICE CENTER AGENT

EURES in collaborazione con [Lufthansa Ground Services Portugal \(LGSP\)](#), società portoghese con sede a Porto, ricerca candidati di lingua tedesca da inserire in qualità di **Service Center Agent**, in grado di fornire supporto specializzato per le compagnie aeree in oltre 350 aeroporti in tutto il mondo.

**Profilo richiesto:**

- Livello intermedio / avanzato di tedesco (min. b1, idealmente c1 / c2);
- Ottima conoscenza della lingua inglese;
- Esperienza in campi simili (preferibile);
- Laurea in turismo, lingue e letterature, o simile (un plus);
- Focus sulla risoluzione dei problemi;
- Interesse ad acquisire nuove conoscenze tecniche nel settore;
- Disponibilità a lavorare a turni a rotazione;
- Eccellenti capacità comunicative.

**L'azienda offre:**

- Contratto a tempo indeterminato;
- Formazione specializzata nel settore;
- Opportunità di sviluppo professionale.

Per ulteriori informazioni, consultare la [locandina](#).

**Come candidarsi:**

Inviare una e-mail con lettera di motivazione e Curriculum Vitae allegato (in tedesco / inglese) a: [EURESjobsPT@iefp.pt](mailto:EURESjobsPT@iefp.pt) e [recrutamento@lufthansa-igsp.com](mailto:recrutamento@lufthansa-igsp.com) (inoltre si prega di includere nell'oggetto: LGSP tedesco).

**D) LAVORO STAGIONALE NEI PAESI BASSI**

Il servizio EURES ricerca 10 operai agricoli per lavoro stagionale nei Paesi Bassi. Requisiti: motivazione, attitudine lavori aria aperta anche in condizioni atmosferiche avverse, flessibile, capace di adattarsi e lavorare in un team multiculturale. Si richiede una conoscenza di base della lingua inglese per comunicare con il datore di lavoro ed i colleghi. Condizioni contrattuali: n. ore settimanali 40; come per tutti i lavori stagionali nel settore agricolo, nei Paesi Bassi, è previsto alloggio (con costo a carico del lavoratore) e assicurazione sanitaria già preparata dal datore di lavoro (con costo a carico del lavoratore). Sede di lavoro: Paesi Bassi, Berkel Rodenrijs". Per ulteriori informazioni, scarica la [locandina](#). Modalità di candidatura: Per candidarsi, inviare il proprio CV in inglese a: [ures.lecce@regione.puglia.it](mailto:ures.lecce@regione.puglia.it), in oggetto "Lavoratore agricolo".

**Scadenza: 31 agosto 2023.**

**MAGGIORI INFORMAZIONI:**

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito [www.synergy-net.info](http://www.synergy-net.info) (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a [euronet2004@virgilio.it](mailto:euronet2004@virgilio.it).

**21. Offerte di lavoro in Italia****A) GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE RICERCA ASSISTENTI LAVORI OPERE CIVILI JUNIOR**

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane è alla ricerca di ingegneri neolaureati da inserire nel ruolo di Assistente Lavori su tutto il territorio nazionale per le società del Polo Infrastrutture del Gruppo Ferrovie dello Stato. Le risorse individuate saranno inserite in un contesto dinamico, a diretto contatto con il Direttore dei Lavori, e svolgeranno le seguenti attività: collaborare nella sorveglianza e nelle constatazioni dei lavori; provvedere alla compilazione del giornale dei lavori e alle registrazioni e alla predisposizione dei documenti contabili dei lavori e dei materiali sia essi forniti dall'Appaltatore che dalle Ferrovie; collaborare con il Capo Reparto incaricato della Gestione dei Lavori per tutti gli adempimenti attinenti alla ingerenza diretta ed immediata durante l'esecuzione e fino al collaudo delle opere e degli impianti oggetto dell'appalto.

**Requisiti richiesti:**

- Occorre essere laureandi entro settembre 2023 e laureati negli ultimi 2 anni in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio; Ingegneria Civile; Ingegneria dei Sistemi Edilizi; Ingegneria strutture e geotecnica; Ingegneria della Sicurezza; Ingegneria Gestionale; Ingegneria idraulica; Ingegneria Meccanica; Ingegneria dei trasporti.

**Requisiti preferenziali:**

- Abilitazione al ruolo di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e/o Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione lavori (CSE) ai sensi del D.Lgs 81/08.

**Soft skills**

- Capacità di analisi e programmazione;
- Orientamento al risultato;
- Miglioramento continuo;
- Flessibilità;
- Team working.

Cosa viene offerto: assunzione diretta (l'assunzione avverrà con contratto a tempo indeterminato con possibilità di apprendistato) come da CCNL della Mobilità/Area contrattuale Attività Ferroviarie, welfare integrativo, assicurazione sanitaria e tanti altri vantaggi. Gli interessati possono candidarsi entro il **31 luglio**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

#### B) LAVORO CON POSTE ITALIANE IN QUALITÀ DI PROJECT MANAGER IN AMBITO REAL ESTATE

Nell'ambito del progetto Polis, **Poste Italiane** ha lanciato la nuova campagna di assunzioni per Laureati in Ingegneria Edile, Edile-Architettura, Civile, Energetica, Industriale, Meccanica, Gestionale, Architettura, che abbiano maturato 3-5 anni di esperienza professionale nella gestione di progetti immobiliari. Il Progetto Polis, finanziato dal Piano Nazionale Complementare al **PNRR**, ha l'obiettivo di erogare i servizi della PA negli Uffici Postali dei Comuni con meno di 15.000 abitanti, riducendo le distanze fisiche tra i Cittadini e lo Stato. Il progetto prevede il rifacimento e l'ammodernamento di 7.000 **Uffici Postali** per facilitare l'erogazione dei servizi, valorizzare il brand Poste e migliorare la customer experience anche attraverso l'introduzione di nuovi strumenti digitali. Gli uffici coinvolti saranno profondamente rinnovati negli spazi interni e nelle aree esterne con l'obiettivo di migliorarne la sostenibilità ambientale tramite l'applicazione delle più avanzate tecnologie di smart building ed efficientamento energetico, la realizzazione di impianti alimentati a fonti rinnovabili e l'installazione di 5.000 colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici nelle aree più remote del Paese.

#### Mansioni e Responsabilità

Le risorse coordineranno, in qualità di **project manager**, le attività infrastrutturali su ciascun sito e, nello specifico, saranno coinvolte nel disegno dei nuovi spazi, nella **progettazione delle opere edili e impiantistiche** e nel coordinamento dei fornitori in fase di realizzazione, assicurando la corretta esecuzione delle progettualità.

#### Sedi di lavoro

Gli inserimenti avverranno presso le nostre sedi di *Torino, Milano, Genova, Mestre, Bologna, Pescara, Roma, Napoli e Palermo*.

#### Condizioni economiche

- Un **inserimento a tempo indeterminato** all'interno della **Funzione Immobiliare**, dove poter contribuire alla realizzazione di progetti infrastrutturali determinanti per lo sviluppo economico e sociale del Paese per uno dei patrimoni immobiliari storici più grandi e diffusi sul territorio nazionale.
- Un percorso di crescita che valorizzerà le professionalità inserite consentendo loro di sviluppare nuove competenze, grazie ad un contesto stimolante, allo scambio intergenerazionale e alla contaminazione dei saperi che caratterizzano l'ambiente di lavoro.

#### Requisiti

- **Laurea** in Ingegneria Edile, Edile-Architettura, Civile, Energetica, Industriale, Meccanica, Gestionale, Architettura.
- Con 3-5 anni di esperienza professionale nella gestione di progetti immobiliari.

#### Guida alla candidatura

Per conoscere i dettagli dell'offerta e **per fare domanda**, consultare la call ufficiale sul sito [Poste Italiane](#). **Scadenza: 31 luglio 2023**.

#### C) RYANAIR HA ANNUNCIATO LE PROSSIME DATE ITALIANE 2023 PER SELEZIONARE IL NUOVO PERSONALE

La nota compagnia aerea irlandese di **viaggi low-cost** ricerca personale altamente qualificato. In particolare, sono aperte le selezioni per assistenti di voli. L'iter di selezione per gli Assistenti di Volo prevede la somministrazione di un test in lingua inglese e un colloquio con i responsabili HR. È consigliato presentarsi con un abbigliamento formale e non casual. Le tappe di selezione si svolgono in Italia e in Europa. I prossimi recruiting day in Italia sono organizzati a **Palermo, Bergamo, Bologna, Catania, Napoli** nel periodo di luglio 2023, e nei mesi successivi.

#### Calendario

- Ryanair Cabin Crew Recruitment Day – **Napoli – 10 luglio 2023**
- Ryanair Cabin Crew Recruitment Day – **Palermo – 19 luglio 2023**
- Ryanair Cabin Crew Recruitment Day – **Bergamo – 11 luglio 2023**
- Ryanair Cabin Crew Recruitment Day – **Bologna – 20 luglio 2023**

- Ryanair Cabin Crew Recruitment Day – **Catania – 18 luglio 2023**

#### **Formazione**

I candidati selezionati dovranno partecipare ad un **corso di formazione gratuito** per il **personale di bordo** e della durata di circa **6 settimane**. Al termine del corso, coloro che avranno superato positivamente il training, verranno assunti. Le risorse selezionate saranno inserite con un iniziale contratto con **Crewlink**, con turni di 5 giorni, seguiti da 3 giornate libere. I neoassunti potranno usufruire di agevolazioni sui **voli della compagnia**.

#### **Cabin crew**

Per gli assistenti di volo si richiedono i seguenti requisiti:

##### **Requisiti minimi:**

- Età superiore ai **18 anni**;
- Essere in possesso di un passaporto UE/UK.
- Avere un'altezza compresa tra 5"2 (157 cm) e 6"2 (188 cm).
- Essere fluenti nella **lingua inglese**;
- Buona forma fisica;
- Buone capacità visive (le lenti a contatto sono ammesse);
- Buone capacità natatorie

##### **Benefit:**

- Corso di formazione per assistenti di volo;
- Turni di lavoro flessibili di 5 giorni on / 3 giorni off;
- Tariffe di viaggio scontate e illimitate;
- Bonus di vendita;
- Uniforme gratuita nel primo anno.

Consultare tutte le posizioni aperte e i requisiti di candidatura sul sito [Ryanair](https://www.ryanair.com). Per candidarsi, consultare la **pagina [web carrers crewlinke](#)** compilare l'application form online.

#### **D) NORAUTO: OPPORTUNITÀ DI LAVORO E STAGE**

Norauto S.p.A. è un'azienda francese nata nel 1970 a Englos per opera di Eric Derville che ha ideato il concetto NORAUTO partendo dalla volontà di proporre servizi di manutenzione e personalizzazione dell'auto ai clienti che si recano in automobile presso gli ipermercati. Naruto propone negozi che dispongono di una larga gamma di prodotti associati ad officine in cui è possibile effettuare il montaggio dei prodotti venduti in negozio e delle prestazioni di manutenzione ordinaria. Oggi Naruto S.p.A. è la prima catena di grande distribuzione francese con più di 500 centri nel mondo.

Ecco alcune delle posizioni ricercate per le sedi italiane:

- **Capo officina autoriparazioni:** Mestre e Rozzano.
- **Tecnico officina:** Piacenza, Pavia, Martignacco, Nichelino, Città Sant'Angelo, Brescia, Bussolengo, Mestre, San Giovanni Lupatoto, Vigevano, San Giuliano Milanese, Trezzano sul Naviglio, Campi Bisenzio, Torino, Olgiate Olona, Trieste, Alessandria e Milano.
- **Gommista:** Padova, Nichelino, Gadesco Pieve Delmona, Fiumicino, Varese e Trieste.
- **Addetto vendita e cassa:** Pavia, Mestre, Ravenna, Campi Bisenzio, Seriate, Baranzate, Bussolengo, Padova, Martignacco, Milano, Brescia, Dalmine, Rozzano, Torino e Olgiate Olona;
- **Addetto linea revisioni:** Trezzano sul Naviglio, Reggio Emilia, Seriate e Ravenna.
- **Allievo store manager:** Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza, Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine, Ravenna, Cremona, Lodi, Pavia, Piacenza, Reggio Emilia, Roma e Pescara.
- **Product marketing coordinator:** Moncalieri.
- **Responsabile reparto vendita gdo:** Cremona, Piacenza, Reggio Emilia, Firenze, Roma e Pescara.

Sono previsti inoltre tirocini per reparti vendita/cassa e contabilità/amministrazione. Per approfondire le posizioni aperte consulta il sito [Norauto - lavora con noi](#) dove è possibile proporre la propria candidatura compilando il form registrandosi liberamente sul sito.

#### **MAGGIORI INFORMAZIONI:**

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito [www.synergy-net.info](http://www.synergy-net.info) (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a [euronet2004@virgilio.it](mailto:euronet2004@virgilio.it).

## BANDI INTERESSANTI

### 22. BANDO – Programma Erasmus, ecco tutte le scadenze del 2023”

È stato recentemente pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della UE il Bando generale 2023 del programma Erasmus+ che copre tutti i settori interessati dal programma – istruzione, formazione, gioventù, sport – e riguarda la maggior parte delle azioni da questo finanziate, supportando la realizzazione di un ampio ventaglio di progetti di mobilità e



cooperazione che possono coinvolgere organismi e enti, sia europei che extra europei, di vario tipo. A partire dal 2023 verrà sostenuta una nuova azione di mobilità nel settore dello sport, ovvero la partecipazione a progetti di mobilità per gli allenatori sportivi, estendendo le opportunità di cooperazione e apprendimento a livello europeo direttamente alle organizzazioni sportive di base locali e al

loro personale. Nel 2023 il programma continuerà anche a dare un contributo per attenuare le conseguenze, dal punto di vista socioeconomico ed educativo, dell'invasione russa dell'Ucraina, sostenendo progetti di mobilità che facilitino l'integrazione delle persone in fuga dalla guerra in Ucraina. Ecco il dettaglio delle azioni chiave del programma:

#### Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

- Mobilità individuale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù.
- DiscoverEU – Azione a favore dell'inclusione.

#### Azione chiave 2 – Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

- Partenariati per la cooperazione: Partenariati di cooperazione / Partenariati su scala ridotta.
- Sviluppo delle capacità nei settori dell'istruzione superiore, dell'istruzione e formazione professionale, della gioventù e dello sport.

In generale, il bando è rivolto a qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi diversificati. Ad esempio, i gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU. Il bando è aperto a enti stabiliti negli Stati UE e nei Paesi terzi associati al programma. Alcune azioni sono aperte anche a organismi di Paesi terzi non associati al programma. Per conoscere la corrispondenza tra azioni e Paesi ammissibili si veda la "Guida al programma". Per la presentazione e valutazione delle proposte di progetto è stabilita, a seconda dell'azione, una procedura decentrata o centralizzata. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in azioni gestite a livello nazionale attraverso le Agenzie nazionali dei Paesi partecipanti al programma, e azioni centralizzate gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA. La "Guida al programma" dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta (la maggior parte delle azioni del bando è gestita a livello nazionale). Ecco di seguito le scadenze fissate per il 2023:

#### Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **4 ottobre 2023**.
- Accreditazioni Erasmus: **19 ottobre 2023**.
- Discover EU a favore dell'inclusione: **4 ottobre 2023**.

#### Azione chiave 2

- Partenariati per la cooperazione nei settori dell'istruzione, formazione e gioventù, esclusi quelli presentati da ONG europee: **4 ottobre 2023** (scadenza per il settore gioventù).
- Partenariati su scala ridotta nei settori istruzione scolastica, IFP, istruzione degli adulti e gioventù: **4 ottobre 2023**.

#### Siti di riferimento:

- Per saperne di più sui bandi gestiti dalla Agenzie nazionali italiane Erasmus+ (INDIRE, INAPP, ANG) si veda il sito >> [LINK](#).
- Per saperne di più sui bandi gestiti a livello europeo da EACEA, si veda il Funding & Tenders Portal >> [LINK](#).

### 23. BANDO – Corpo europeo di solidarietà, al via il bando 2023

La Commissione ha pubblicato l'invito a presentare proposte per il 2023 nell'ambito del **Corpo europeo di solidarietà**. Il [Corpo europeo di solidarietà](#) è un programma dell'UE dedicato ai giovani che desiderano svolgere attività di solidarietà in una serie di ambiti, che vanno dall'aiuto alle

persone svantaggiate fino al contributo all'azione per la salute e l'ambiente, in tutta l'UE e non solo. Prendendo le mosse dall'[Anno europeo dei giovani](#), l'invito intende creare maggiori opportunità di solidarietà per i giovani, mettendo a disposizione oltre 142 milioni di €. Finanzia attività di volontariato, progetti di solidarietà gestiti dai giovani, gruppi di volontariato in settori ad alta priorità incentrati sul soccorso alle persone in fuga da conflitti armati e ad altre vittime di catastrofi naturali o non naturali, nonché la prevenzione, la promozione e il sostegno nel settore della salute e la prossima edizione del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario. Di seguito sono riportate nel dettaglio le azioni del bando:



### **Progetti di volontariato**

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi (o tra 2 settimane e 2 mesi, se coinvolge giovani con minori opportunità), oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

### **Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità**

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti, di età 18-30 anni) di almeno due Paesi diversi, che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni europee in settori prioritari definiti annualmente a livello UE.

### **Per il 2023 i progetti devono concentrarsi sulle due seguenti priorità:**

- Soccorso alle persone in fuga da conflitti armati e altre vittime di calamità naturali o provocate dall'uomo;
- Prevenzione, promozione e sostegno nel settore della salute.

### **Progetti di solidarietà**

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese registrati al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo.

### **Attività di volontariato nell'ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario**

Progetti che si svolgono in Paesi terzi in cui sono in corso operazioni di aiuto umanitario e che offrono l'opportunità ai giovani di età tra i 18-35 anni di svolgere attività di volontariato a breve o lungo termine, contribuendo a fornire assistenza, soccorso e protezione laddove più necessario. Questi progetti devono essere in linea con i principi di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché con il principio del "non nuocere". Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 5-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

### **Marchio di qualità**

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario**, devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà. È possibile presentare domande per ottenere: **marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà; marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari**. I giovani sono i soggetti target del Corpo europeo di solidarietà. Il loro coinvolgimento avviene principalmente attraverso organizzazioni e enti, pubblici o privati, che organizzano le attività di solidarietà. Qualsiasi **organizzazione o ente** che abbia **ottenuto il Marchio di qualità** può presentare progetti o parteciparvi come partner. I **giovani** che intendono partecipare al Corpo europeo di solidarietà devono registrarsi nel [Portale del Corpo europeo di solidarietà](#). Ci si può registrare a partire dai 17 anni, ma per prendere parte a un progetto occorre avere almeno 18 anni. Più precisamente, i giovani di età compresa tra 18-30 anni registrati nel Portale possono partecipare a progetti di volontariato o presentare candidature per progetti di solidarietà. Ai progetti di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario possono partecipare giovani registrati che abbiano fino a 35 anni. Il bando è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE, compresi i PTOM e nei Paesi terzi associati al programma, quali Paesi EFTA/SEE (solo Islanda, Liechtenstein), Paesi candidati all'adesione all'UE (solo Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma

(si veda la Guida al programma). Le candidature per i **progetti di volontariato** e i **progetti di solidarietà** devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia l'Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per **progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario** devono invece essere presentate all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale** vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari** vanno presentate all' EACEA.

#### Scadenze

- Progetti di volontariato: **4 ottobre 2023 (tornata facoltativa)**
- Progetti di solidarietà: **4 ottobre 2023**
- Marchio di qualità: **le domande possono essere presentate in qualsiasi momento**

#### Siti di riferimento:

- [Scarica il bando.](#)
- [Per saperne di più.](#)

## 24. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid (Giugno 2023)

Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta di bandi appartenenti a diversi programmi tematici dello strumento NDICI-Europa Globale come quelli relativi alle Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali, lo European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) e il programma sul Vicinato Europeo. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna.



- [Guinea – 177837 – Droits Humains et Démocratie & Organisations de la Société Civile – République de Guinée 2023](#)  
**Scadenza: 04/09/2023.**  
Action Grants Multi.
- [Cile – 177904 – Chile Convocatoria conjunta a propuestas 2023 – Programas Temáticos Derechos Humanos&Democracia y Organizaciones de la Sociedad Civil](#)  
**Scadenza: 16/08/2023.**  
Action Grants Multi.
- [Repubblica Dominicana – 177768 – Programa Temático Sociedad Civil \(NDICI – CSO\) y Programa Temático Derechos Humanos y Democracia \(NDICI – HRD\)](#)  
**Scadenza: 12/08/2023.**  
Action Grants Multi.
- [Mozambico – 178205 – Sociedade civil e sector privado em prol da resiliência e recuperação económica do Norte de Moçambique](#)  
**Scadenza: 01/08/2023.**  
Action Grants Sub-Saharan Africa.
- [Cina – 178088 – Global Europe thematic programme: strengthen Human Rights and Democracy in China 2023](#)  
**Scadenza: 20/07/2023.**  
Action Grants Human rights and democracy.
- [RDC – 177689 – Support programme for the protection of human rights in the Democratic Republic of the Congo](#)  
**Scadenza: 18/07/2023.**  
Action Grants Human rights and democracy.
- [Malawi – 177579 – Better Preservation, Restoration and Regeneration of Natural Resource Base and its Diverse Ecosystems – Participation of District Councils](#)  
**Scadenza: 14/07/2023.**  
Action Grants Sub-Saharan Africa.
- [Kyrgystan – 176700 – Promotion of more equitable quality education](#)  
**Scadenza: 10/07/2023.**  
Action Grants Asia and the Pacific.
- [Eswatini – 177813 – Catalyser for Energy Transition in Eswatini](#)  
**Scadenza: 10/07/2023.**  
Action Grants Africa, Caribbean and Pacific.

## 25. BANDO – Nuove linee guida del Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo

Il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale è lo **strumento di erogazione di Intesa Sanpaolo** a favore di enti del Terzo settore per contrastare situazioni problematiche legate alle fragilità e alle disuguaglianze e concorrere al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030. Le risorse del **Fondo di Beneficenza** (nel 2022 sono state erogati 15,7 MI di euro) sono tradizionalmente destinate a iniziative orientate allo sviluppo: la possibilità di supportare interventi nel campo delle emergenze viene valutata ove si verifichino disastri, calamità o eventi straordinari per i quali Intesa Sanpaolo, o il sistema bancario nel suo complesso, decidano di intervenire con iniziative dedicate. Il fondo ha recentemente pubblicato le **Linee Guida biennali 2023-2024** che rappresentano uno strumento a disposizione degli Enti potenzialmente beneficiari per l'elaborazione delle proposte progettuali da sottoporre in questo arco temporale.



### Interventi sul territorio nazionale

#### Area sociale

Il Fondo intende focalizzare l'attività sulle seguenti tematiche ritenute particolarmente rilevanti e urgenti:

- **Interventi emergenziali contro la povertà** (solo per l'anno 2023);
- **Lotta alla povertà educativa e al divario digitale** privilegiando metodologie innovative rivolte ai bambini/ragazzi in condizioni di difficoltà e alla comunità educante di riferimento (educatori/insegnanti, genitori, comunità allargata);
- **Supporto ai NEET e agli ELET** affinché escano dalla loro condizione attraverso la formazione e l'inserimento lavorativo in settori che offrono maggiore possibilità di occupazione;
- Supporto alle **donne e ai minori vittime di violenza** e a coloro che sono oggetto di gravi discriminazioni relative a etnia, origine, religione, identità di genere e orientamento sessuale, disabilità fisica e cognitiva, sia offline, sia online.

#### Area nazionale sociale – Generale

Il Fondo di Beneficenza intende sostenere interventi utili a supportare anche altri temi di natura sociale. Tradizionalmente sono stati sostenuti progetti di formazione e inserimento lavorativo di soggetti fragili, supporto psicologico e cura delle fragilità di adolescenti e giovani, povertà sanitaria e malattie, supporto alle persone con malattie neurodegenerative, agli anziani e ai loro caregiver. Si segnala che:

- **Sport dilettantistico inclusivo:** può essere sostenuto **solo a livello di Liberalità territoriali** (non sono, quindi, ammesse richieste superiori a € 5.000) per sostenere progetti nei quali lo sport è utilizzato per favorire l'inclusione sociale di soggetti fragili; non per attività sportive genericamente rivolte al benessere fisico di bambini e adulti.
- **Progetti culturali:** possono essere sostenuti **solo se hanno espliciti risvolti sociali e prevedono un coinvolgimento diretto di beneficiari fragili.**
- **I progetti sociali realizzati da Enti religiosi rientrano nell'Area Sociale.**

#### Area ricerca

##### Ricerca medica

L'intervento del Fondo intende porre l'attenzione su tutti quei **progetti di ricerca medica che hanno come fine il miglioramento della vita degli individui**, risolvendo gravi problematiche o rispondendo a bisogni emergenti. L'Area Ricerca è sostenuta **esclusivamente con Liberalità centrali** (richieste superiori a 5.000 euro). Solo per quest'Area, la **data ultima per la presentazione delle richieste** all'interno della piattaforma è il **31 maggio** dell'anno di riferimento. Le progettualità saranno sottoposte a valutazione solo se avviati nell'anno in cui è presentata la richiesta di liberalità. La valutazione è svolta da soggetti esterni esperti nella materia trattata (*referee*).

##### Ricerca sociale

Il Fondo di Beneficenza intende porre l'attenzione su studi che approfondiscano o facciano emergere fenomenologie di disagio sociale o bisogni dei soggetti fragili. L'attività di ricerca deve essere propedeutica all'attivazione di interventi mirati alla risoluzione dei problemi e/o alla risposta dei bisogni individuati. Alla ricerca sociale verrà destinata una quota circoscritta delle risorse dell'Area Ricerca.

#### Interventi in campo internazionale

I progetti in ambito internazionale vengono sostenuti **esclusivamente con Liberalità centrali** (richieste superiori a 5.000 euro). Le proposte potranno fare riferimento solamente all'Area

Sociale, che potrà ricomprendere progetti presentati anche da Enti religiosi. Verrà data priorità a progetti di medio-grandi dimensioni nei seguenti ambiti:

- Interventi finalizzati allo sviluppo delle **comunità e dei territori nei quali il Gruppo Intesa Sanpaolo opera con le proprie controllate estere**, anche attraverso partnership attivate dalla Divisione International Subsidiary Banks.
- Interventi nei **Paesi che hanno un Indice di Sviluppo Umano basso o medio**, con particolare interesse per le seguenti tematiche: insicurezza alimentare; disuguaglianza nell'accesso alla salute; povertà educativa; sviluppo economico e formazione professionale; empowerment delle donne e dei giovani; discriminazioni razziali.
- **Interventi in Paesi poveri o emergenti colpiti da calamità naturali** (terremoto, alluvione, siccità, ecc.).

Al di fuori del perimetro della Divisione International Subsidiary Banks, verrà posta attenzione a **diversificare le liberalità erogate a livello geografico**, garantendo un'equa copertura delle diverse aree del pianeta e, preferibilmente, una **rotazione dei Paesi** selezionati.

#### **Soggetti ammissibili**

Le richieste di liberalità possono essere presentate solo da **enti senza finalità di lucro**, regolarmente costituiti ai sensi di legge e che siano registrati almeno in un registro pubblico. Gli enti devono avere sede in Italia e devono essere dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti, oltre che agli enti che redigono bilanci certificati. Le richieste possono essere sottoposte anche in **partnership** con altri Enti, in questo caso è necessario concludere e presentare un formale accordo di partenariato tra Ente proponente e partner.

#### **Monitoraggio e valutazione**

Gli Enti che presentano al Fondo richieste di contributo progettuale per un **importo pari o superiore ad € 80.000** dovranno prevedere il Monitoraggio e la Valutazione esterna delle attività e dei risultati conseguiti a cura di una delle Istituzioni universitarie elencate nel sito del fondo.

#### **Presentazione dei progetti**

Le richieste sono valutate ogni anno nel **periodo compreso fra gennaio e dicembre**. Le erogazioni delle liberalità avvengono lungo il corso di tutto l'anno, esaurendo progressivamente il plafond disponibile. I **soggetti interessati sono invitati a presentare la domanda quanto prima possibile**. I progetti non saranno selezionati in ordine cronologico (eccetto i progetti di ricerca), ma sulla base del potenziale impatto sociale. Gli Enti riceveranno comunicazione dell'esito del processo di valutazione dei progetti presentati.

#### **Siti di riferimento:**

- [Linee Guida 2023-2024](#)
- [Progetti finanziati nel 2022 \(più di 5000 €\)](#)
- [Progetti finanziati nel 2022 \(meno di 5000 €\)](#)

## **26. BANDO – Coinvolgimento attivo dei cittadini in vista delle elezioni europee**

La Direzione generale della Comunicazione (DGCOMM) del **Parlamento europeo** lancia un nuovo bando per l'assegnazione di sovvenzioni per il cofinanziamento di azioni per il coinvolgimento attivo dei cittadini in vista delle elezioni europee 2024. Gli obiettivi delle azioni finanziate nell'ambito del bando sono: Sensibilizzare i cittadini europei, provenienti da un'opinione pubblica il più possibile



diversificata, sul ruolo e i valori democratici dell'UE, far comprendere i vantaggi che il PE offre, il modo in cui il PE influisce sulla nostra vita quotidiana e il motivo per cui è importante votare partecipando alle prossime Elezioni Europee 2024, anche nel contesto della comunità together.eu. Sostenere un maggiore impegno civico non partitico dei cittadini e delle organizzazioni europee provenienti da gruppi

diversi, promuovendo al contempo l'idea dell'importanza del voto, incoraggiando così un coinvolgimento attivo (anche in qualità di change-makers), con particolare attenzione alla mobilitazione degli elettori in vista della Giornata(e) delle elezioni europee, anche nel contesto della comunità together.eu. Le proposte di azione che beneficiano di un sostegno finanziario nell'ambito del presente invito, devono essere presentate in una delle due seguenti categorie di azioni: Azioni di coinvolgimento della società civile (Il contributo massimo del PE per una proposta d'azione presentata in questa categoria è di EUR 60.000). Azioni di coinvolgimento da parte dei responsabili del cambiamento (Il contributo del PE per una proposta d'azione presentata in questa categoria

varia tra EUR 5.000 e 15.000). Beneficiari: organizzazioni nazionali senza scopo di lucro o loro gruppi, dotate di personalità giuridica con l'esplicito obiettivo di promuovere i valori europei principalmente a livello nazionale. L'invito a presentare proposte prevede due tornate di candidature con le seguenti scadenze: **Prima tornata:** i candidati possono presentare una proposta dal **27 aprile 2023 al 16 maggio 2023** (17:00 CET). **Seconda tornata:** i candidati possono presentare proposte dal **17 maggio al 28 settembre 2023** (ore 17:00 CET). I candidati possono presentare una proposta in ciascuna delle due tornate, ma possono ricevere una sola sovvenzione nell'ambito di questo invito a presentare proposte. [Per saperne di più.](#)

### **27. BANDO – Dal PNRR 20 milioni per l'innovazione e la progettazione ecocompatibile**

Nell'ambito del PNRR è stato recentemente pubblicato l'Avviso per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore di micro e piccole imprese, enti del terzo settore e organizzazioni profit e non profit, operanti nei settori culturali e creativi per promuovere l'innovazione e la progettazione ecocompatibile. Il bando, della dotazione finanziaria di 20 milioni di euro, ha l'obiettivo di fornire supporto ai settori culturali e creativi, attraverso contributi finanziari, per realizzare attività, progetti o prodotti volti a contribuire all'azione per il clima, coniugando design e sostenibilità, orientando il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti della natura e dell'ambiente.



L'Avviso rientra nella Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3 "Turismo e Cultura 4.0 (M1C3)", Misura 3 "Industria culturale e creativa 4.0", Investimento 3.3 "Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde", per cui sono stati stanziati complessivamente 155 milioni di euro. Di questo budget totale, 20 milioni di euro è la cifra investita per questo Avviso dedicato nello specifico al Sub-Investimento 3.3.4 "Promuovere l'innovazione e l'eco-design inclusivo, anche in termini di economia circolare e orientare il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti dell'ambiente e del clima". I soggetti attuatori eleggibili sono: le micro e piccole imprese, in forma societaria di capitali o di persone, ivi incluse le società cooperative di cui all'art. 2511 e seguenti del Codice civile; le associazioni riconosciute e non riconosciute; le fondazioni; le organizzazioni dotate di personalità giuridica non profit; gli enti del Terzo settore di cui all'art. 4 d.lgs. n. 117/2017. Tutti i soggetti così individuati devono risultare costituiti al 31/12/2021. Gli ambiti di attività sono i seguenti: musica; audiovisivo e radio (inclusi film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia); moda; architettura e design; arti visive (inclusa fotografia); spettacolo dal vivo e festival; patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi archivi, biblioteche e musei); artigianato artistico; editoria, libri e letteratura; area interdisciplinare (relativo ai soggetti che operano in più di un ambito di intervento tra quelli elencati). Gli interventi devono essere finalizzati: alla realizzazione di attività, progetti o prodotti improntati sull'eco-design e sulla sostenibilità, anche finalizzati alla sensibilizzazione del pubblico verso tematiche ambientali; all'ideazione di strumenti e soluzioni per la realizzazione di eventi, attività e servizi culturali a basso impatto ambientale; alla realizzazione di azioni di pianificazione strategica, organizzativa ed operativa per la redazione e attuazione di piani di sviluppo di governance e di misurazione degli impatti ambientali, ivi compresi programmi di efficienza energetica; alla realizzazione di prodotti culturali con una forte componente educativa e didattica finalizzati alla sensibilizzazione del rispetto dell'ambiente; alla realizzazione di attività di sviluppo e prototipazione sperimentale, finalizzate all'ecodesign dei prodotti e al recupero, riuso, riciclo di prodotti. I progetti proposti possono avere un valore massimo di 100.000 euro, al netto di IVA, ove questa non rappresenti un costo per il soggetto realizzatore, e dovranno essere avviati dopo la presentazione della domanda. La durata massima prevista è di 18 mesi per ciascun progetto ammesso. Le proposte potranno essere presentate entro il **12 luglio 2023**. [Scarica il bando.](#)

### **28. BANDO – LIFE 2023 su economia circolare e qualità della vita**

La Commissione europea ha pubblicato i bandi 2023 relativi al programma LIFE per l'ambiente e l'azione per il clima, principale strumento per la realizzazione del Green deal europeo. Il bando per progetti d'azione standard (SAP) nel quadro del sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita sostiene progetti tesi a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente. I SAP che corrispondono ai progetti

“tradizionali” della precedente programmazione di LIFE, hanno l’intento di: sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi; contribuire alla base di conoscenza e all’applicazione delle migliori pratiche; sostenere lo sviluppo, l’attuazione, il monitoraggio e l’applicazione della legislazione e della politica dell’UE; catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo. Il bando comprende 2 topic (una proposta progettuale deve riguardare un solo



topic e massimo due sub topic).

## **Topic 1 – Circular Economy, resources from Waste, Air, Water, Soil, Noise, Chemicals, Bauhaus (ID: LIFE-2023-SAP-ENV-ENVIRONMENT)**

### **1. Economia circolare e rifiuti**

#### *1.1 Recupero di risorse dai rifiuti*

Implementazione di soluzioni innovative a sostegno di materiali, componenti o prodotti riciclati a valore aggiunto per una serie di aree specifiche.

#### *1.2 Economia circolare e ambiente*

Implementazione di modelli o soluzioni commerciali e di consumo per sostenere le catene del valore, in particolare quelle dei prodotti chiave definite nel nuovo piano d’azione dell’UE per l’economia circolare, con l’obiettivo di ridurre o prevenire l’uso delle risorse e i rifiuti.

### **2. Aria**

Saranno finanziati progetti riguardanti l’attuazione della legislazione sulla qualità dell’aria e approccio globale ai problemi ambientali urbani, industriali e rurali correlati. I progetti devono fare riferimento alla riduzione degli inquinanti atmosferici, in particolare PM, NOx e/o ammoniaca.

#### *2.1 Legislazione sulla qualità dell’aria e direttiva NEC (Limiti emissioni nazionali):*

#### *2.2 Direttiva sulle emissioni industriali*

### **3. Acqua**

Saranno finanziati progetti riguardanti lo sviluppo e l’attuazione di azioni che possano aiutare gli Stati membri a muoversi verso una gestione realmente integrata delle risorse idriche, a ridurre le pressioni sull’acqua (qualità e quantità), a promuovere soluzioni basate sulla natura e a sostenere la Strategia dell’UE per la biodiversità.

#### *3.1. Quantità e qualità dell’acqua*

#### *3.2. Gestione delle acque marittime e costiere*

#### *3.3. Servizi idrici*

### **4. Suolo**

Progetti volti a contribuire agli impegni sul suolo stabiliti nella Strategia dell’UE per la Biodiversità verso il 2030

### **5. Rumore**

Soluzioni ad alta sostenibilità ambientale ed economica per una riduzione sostanziale del rumore all’interno di aree urbane densamente popolate

### **6. Prodotti chimici**

### **7. Un Nuovo Bauhaus europeo**

## **Topic 2 – Environmental Governance (ID: LIFE-2021-SAP-ENV-GOV)**

### **1. Supporto al processo decisionale e agli approcci volontari delle pubbliche amministrazioni**

- Migliorare la capacità della PA di implementare una visione olistica dell’ambiente, compresa la gestione, il monitoraggio e la valutazione di piani, programmi e iniziative ambientali, coinvolgendo le autorità responsabili, anche attraverso la collaborazione istituzionale a diversi livelli territoriali e/o in partenariato con soggetti privati.
- Sviluppo, promozione, implementazione e/o armonizzazione di uno o più dei seguenti **strumenti e approcci volontari** e loro utilizzo da parte di enti che mirano a ridurre l’impatto ambientale delle loro attività, prodotti e servizi.

### **2. Garanzia di conformità ambientale e accesso alla giustizia**

- Sostenere la garanzia di conformità ambientale.
- Promuovere l’effettiva partecipazione del pubblico e l’accesso alla giustizia in materia ambientale tra il pubblico, le ONG, gli avvocati, la magistratura, le amministrazioni pubbliche o altre parti interessate.

### **3. Cambiamento comportamentale e iniziative di sensibilizzazione**

Sensibilizzazione ai problemi ambientali, alle politiche, agli strumenti e/o alla legislazione

ambientale dell'UE presso i destinatari interessati, con l'obiettivo di modificare la loro percezione e promuovere comportamenti e pratiche rispettosi dell'ambiente e/o l'impegno diretto dei cittadini.

**Sono ammissibili alla presentazione di una proposta progettuale** le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri paesi (l'elenco aggiornato è scaricabile [qui](#)); organizzazioni internazionali. Per la presentazione di una proposta progettuale è necessario utilizzare la documentazione specificamente predisposta per il topic di riferimento. Il contributo UE può coprire fino al **60%** dei costi del progetto per entrambi i topic. Per il topic LIFE-2023-SAP-ENV-ENVIRONMENT la dotazione è di **€ 74.000.000** (dei quali 8 milioni per il sub-topic Nuovo Bauhaus europeo), il budget complessivo del progetto deve essere compreso fra **2 e 10 milioni di euro** (saranno finanziati indicativamente **31 progetti**). Per il topic LIFE-2023-SAP-ENV-GOV la dotazione è di **€ 7.000.000**, il budget complessivo del progetto deve essere compreso fra **0,7 e 2 milioni di euro** (saranno finanziati indicativamente **7 progetti**). Scadenza per la presentazione delle proposte progettuali **6 settembre 2023**.

**Siti di riferimento:**

- [Scarica il bando.](#)
- [Per saperne di più.](#)

### **29. BANDO – La Commissione Europea premia l'innovazione umanitaria**

Nel corso del Forum Umanitario Europeo tenutosi a fine marzo scorso a Bruxelles, la Commissione europea ha lanciato la prima edizione di InnovAid, il Premio europeo per l'innovazione umanitaria. La nuova iniziativa, supportata dal Consiglio europeo per l'innovazione (EIC) attraverso il programma Horizon Europe, punta a premiare organismi che hanno sviluppato soluzioni tecnologiche innovative che forniscono un'assistenza di qualità a persone colpite da crisi e calamità naturali, migliorando anche l'efficienza e il rapporto costi-benefici della risposta umanitaria. Il premio mira a sostenere le organizzazioni che hanno sviluppato e stanno impiegando soluzioni di erogazione di aiuti innovativi più convenienti, più sostenibili e di qualità superiore, portando a un uso ottimizzato dei finanziamenti umanitari e a una migliore risposta umanitaria ai bisogni urgenti, in particolare per coloro che sono in una situazione più vulnerabile (età, genere, disabilità minoranze). Saranno presi in considerazione diversi contesti di aiuto umanitario inclusi rifugi di emergenza e insediamenti, servizi igienici e igiene (WASH), energia, riscaldamento o raffreddamento, protezione, formazione scolastica, salute, sicurezza alimentare e mezzi di sussistenza, nutrizione e riduzione del rischio di disastri. La competizione è aperta a organizzazioni umanitarie non governative, organizzazioni internazionali e altre persone giuridiche stabilite in uno dei Paesi UE o dei **Paesi associati a Horizon Europe**. Il Premio verrà conferito a tre vincitori e consisterà in una somma in denaro pari a € 250.000, € 150.000 e € 100.000, rispettivamente per il primo, il secondo e terzo classificato. Le candidature possono essere presentate fino al **3 ottobre 2023**. Una giuria di esperti indipendenti valuterà in che modo i candidati stanno ampliando i confini dell'innovazione tecnologica nelle emergenze umanitarie esaminando i seguenti criteri:



- Innovare utilizzando le nuove tecnologie per rispondere alle esigenze di coloro che si trovano in una situazione più vulnerabile;
- Fornire qualità e sostenibilità delle soluzioni rispetto alle pratiche esistenti;
- Garantire l'accessibilità economica e l'efficacia dei costi e offrire un miglior rapporto qualità-prezzo rispetto alle soluzioni esistenti;
- Interagire con gli utenti finali assicurando il loro coinvolgimento nella progettazione di strumenti che hanno un impatto su di loro.

[Scarica il regolamento.](#)

### **30. BANDO – Bando LIFE 2023 su Natura e biodiversità**

Il secondo bando pubblicato dalla Commissione nell'ambito del programma LIFE per progetti d'azione standard (SAP) è quello relativo al Sottoprogramma Natura e biodiversità, si tratta di un invito a presentare di proposte progettuali tese a: sviluppare, dimostrare, promuovere e stimolare lo sviluppo di tecniche, metodi e approcci innovativi per raggiungere gli obiettivi della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità e contribuire alla base di conoscenze e

all'applicazione delle migliori pratiche, anche attraverso il sostegno di Natura 2000 sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità, anche migliorando la governance a tutti i livelli, catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni/approcci di successo per l'attuazione della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità. Il bando comprende 2 topic specifici (una proposta progettuale deve riguardare un solo topic).



### **Topic 1 – Nature and Biodiversity (ID: LIFE-2023-SAP-NAT-NATURE)**

#### **Are di intervento:**

- **Spazio per la natura**

Progetti volti a migliorare la condizione di una specie o di un habitat attraverso misure di conservazione o ripristino territoriale (es. progetti per il ripristino o il miglioramento di habitat naturali o seminaturali, o habitat di specie e progetti per la creazione di aree protette aggiuntive, corridoi ecologici o altre infrastrutture verdi, progetti che testano o dimostrano nuovi approcci di gestione di un sito, progetti che agiscono in base alle pressioni, ecc).

- **Salvaguardia delle nostre specie**

Progetti volto a migliorare la condizione delle specie (o, nel caso di specie esotiche invasive, a ridurre l'impatto) attraverso attività diverse dalle misure di conservazione o ripristino territoriale (questi progetti possono applicarsi a un'ampia gamma di misure, che vanno dalle opere infrastrutturali alla sensibilizzazione delle parti interessate).

#### **Priorità di primo livello:**

Per le proposte riguardanti le specie e gli habitat coperti dalla direttiva Habitat: progetti mirati ad habitat o specie in uno stato di conservazione sfavorevole e in declino sia a livello dell'UE che delle regioni biogeografiche nazionali in cui si svolge il progetto Per gli Stati membri dell'UE, per le specie di uccelli, le specie e gli habitat non coperti dalla legislazione dell'UE sulla natura: progetti rivolti a uccelli/habitat che rientrano nelle categorie a rischio di estinzione più elevato; per le Regioni ultraperiferiche dell'UE (RUP) e i Paesi e territori d'oltremare (PTOM): priorità per le categorie a più alto rischio di estinzione.

### **Topic 2 – Nature Governance (ID: LIFE-2023-SAP-NAT-GOV)**

I progetti devono sostenere l'attuazione degli aspetti di governance della strategia UE sulla biodiversità per il 2030, con particolare attenzione alla legislazione dell'UE sulla natura e la biodiversità: promuovendo l'effettiva partecipazione pubblica e l'accesso alla giustizia nelle politiche sulla natura e sulla biodiversità e nelle questioni legislative tra il pubblico, le ONG, gli avvocati, la magistratura, le pubbliche amministrazioni; creando nuove reti di professionisti o esperti in materia di garanzia della conformità, o potenziando quelle esistenti a livello transfrontaliero, nazionale o regionale; stabilendo (o migliorandole se esistenti) qualifiche professionali e formazione per aumentare la partecipazione del pubblico, l'accesso alla giustizia e il rispetto degli strumenti giuridici vincolanti dell'UE sulla natura e la biodiversità attraverso la promozione, la verifica e l'applicazione della conformità; sviluppando e dando attuazione a strategie e politiche e/o allo sviluppo e utilizzo di strumenti e azioni innovativi per promuovere, monitorare e far rispettare gli strumenti vincolanti dell'UE in materia di natura e biodiversità, compreso l'uso del diritto amministrativo, del diritto penale e della responsabilità ambientale; migliorando i pertinenti sistemi informativi gestiti dalle autorità pubbliche; coinvolgendo i cittadini nel promuovere e monitorare la conformità e garantire l'applicazione della responsabilità ambientale in relazione alla legislazione dell'UE sulla natura e sulla biodiversità.

**Sono ammissibili alla presentazione di una proposta progettuale** le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri paesi (l'elenco aggiornato è scaricabile [qui](#)); organizzazioni internazionali. Il contributo UE può coprire fino al **60%** dei costi del progetto per entrambi i topic. Per il topic **LIFE-2023-SAP-NAT-NATURE la dotazione è di € 145.000.000**, il budget complessivo di un progetto deve essere compreso fra **2 e 13 milioni di euro**; saranno finanziati indicativamente **30 progetti**. Per il topic **LIFE-2023-SAP-NAT-GOV la dotazione è di € 3.400.000**, il budget complessivo di un progetto deve essere compreso fra **1 e 2 milioni di euro**; saranno finanziati indicativamente **2 progetti**. Scadenza per la presentazione delle proposte progettuali **6 settembre 2023**.

#### **Siti di riferimento:**

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

### 31. BANDO – Grant della Fondazione Suez per l'accesso a servizi WASH

La Fondation SUEZ ha recentemente aperto un nuovo ciclo di grant per favorire l'accesso ai servizi essenziali quali acqua, servizi igienici e gestione dei rifiuti per le popolazioni svantaggiate nei paesi in via di sviluppo. La Fondazione mira a rafforzare le competenze degli attori locali e diffondere le competenze sostenendo azioni di professionalizzazione dei servizi, attuando specifici programmi di formazione e favorendo il networking tra gli attori. Con questi contributi si vogliono supportare anche progetti che promuovano l'innovazione e la ricerca applicata alle realtà del settore nei Paesi in via di sviluppo e contribuire alla sostenibilità e alla replicabilità dei progetti di impatto o potenziale impatto. La Fondation SUEZ darà priorità ai progetti che hanno le seguenti caratteristiche:



- Essere oggetto di partnership finanziarie e skill-based sponsorship con organizzazioni di solidarietà internazionale e istituzioni no profit specializzate;
- Avere corrispondenza con le politiche nazionali o regionali adottate nel settore considerato, e documentato sostegno nei confronti del progetto da parte degli stakeholder locali: associazioni di utenti, comunità residenti locali, autorità locali ecc.;
- Includere attività di monitoraggio post-progetto che misuri l'impatto grazie a indicatori e meccanismi di valutazione basati sulla trasparenza;
- Essere coerente con gli altri progetti realizzati sullo stesso tema nella stessa zona geografica;
- Avere particolare attenzione a donne/ragazze e rifugiati.

Esistono **due tipologie di grant**: Grant di Emergenza e grant per l'Accesso ai servizi essenziali. Ecco di seguito le specifiche:

#### **Emergenza (nessun vincolo geografico)**

Progetti finalizzati a fornire aiuti alimentari, beni di prima necessità (non alimentari), missioni di accertamento, impianti mobili di potabilizzazione e infrastrutture igienico-sanitarie nonché loro implementazione, supporto medico-psico-sociale.

#### **Accesso ai servizi essenziali (paesi emergenti e in via di sviluppo in Africa, Asia e Caraibi, principalmente dove SUEZ è presente con sue filiali)**

Progetti di aiuto allo sviluppo per i più vulnerabili (accesso all'acqua, servizi igienico-sanitari e gestione dei rifiuti). Progetti in aree urbane informali periurbane e rurali se è garantito il sostegno delle autorità locali. Progetto che prevede una componente formativa sul miglioramento dei servizi e della loro gestione, formazione del personale e azioni di sensibilizzazione dei cittadini ai temi igienico-sanitari.

Per un primo grant con un nuovo partner, il supporto può arrivare fino a un **massimo di 50.000 €**, negli altri casi fino a un **massimo di 80.000 €**. La Fondazione prende in considerazione sia progetti a tantum che pluriennali. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il **30 ottobre 2023**.

#### **Siti di riferimento:**

- [Per saperne di più](#)

### 32. BANDO – Nuovo bando paese aperto dall'AICS

In attesa dell'uscita del **bando OSC su minoranze cristiane**, approvato dal Comitato Congiunto nello scorso mese di gennaio, segnaliamo l'uscita di alcuni **bandi paese o regionali relativi a iniziative di emergenza o affidate dall'AICS**. Ecco di seguito un riepilogo dell'iniziativa aperta.

#### **LIBANO – Iniziativa ISOSEP/CFP/2023/01 “Integrated Social Services Provision to Lebanese and Syrian Refugees communities in Lebanon”**



Finanziato dal Fondo fiduciario regionale dell'UE (EUTF) in risposta alla crisi siriana (anche Fondo Madad), il programma “Fornitura di servizi sociali integrati alle comunità di rifugiati libanesi e siriani in Libano” (ISOSEP) è attuato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – Ufficio di Beirut (AICS) in stretta collaborazione con il MoSA. Mira a migliorare il benessere dei

rifugiati siriani e comunità locali vulnerabili con una particolare attenzione ai bambini e alle donne

in Libano, indipendentemente dalla nazionalità e dal genere, sostenendo il Ministero degli Affari Sociali (MoSA) e 32. Centri di Sviluppo (DSC) attraverso una strategia di intervento basata su due pilastri interconnessi: assistenza tecnica e capacity building istituzionale a MoSA e SDC; fornitura di servizi sociali alle comunità locali attraverso DSC e ONG locali. L'importo indicativo complessivo messo a disposizione è di 1.800.000 €. Qualsiasi sovvenzione richiesta non deve superare l'importo massimo indicato di 900.000 € per lotto. Scadenza presentazione proposte progettuali: **20 luglio 2023**.

Siti di riferimento:

- [Modulistica e linee guida](#)

### **33. BANDO – Fondazione di Comunità Milano: Bando 57, al via la nuova edizione**

Con un nuovo stanziamento iniziale di 2,5 milioni di euro, torna il [Bando 57](#), principale strumento di erogazione della Fondazione di Comunità Milano, una delle 16 realtà filantropiche comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo. Un'edizione completamente rinnovata che identifica nuove finalità e priorità di intervento contribuendo attivamente alla riduzione delle disuguaglianze e delle condizioni di marginalità agendo quale propellente di interventi che rafforzino i legami del territorio di Milano e dei 56 comuni delle aree Sud Est, Sud Ovest e Adda Martesana della Città Metropolitana. Di seguito vengono sintetizzati i punti chiave del nuovo Bando 57. Per maggiori informazioni, specifiche ed esempi, [consultare il testo integrale del Bando 57](#). Di seguito le aree tematiche identificate con i rispettivi ambiti che verranno ritenuti prioritari:



#### **Sociale**

- Famiglie e soggetti vulnerabili in condizioni di marginalità o indigenza;
- Abbandono scolastico;
- Azioni di inclusione legate allo sport;
- Contrasto alla violenza di genere;
- Sostegno alle persone con disabilità, anziani e i giovani.

#### **Cultura**

- Progettualità innovative e inclusive;
- Interventi educativi e culturali rivolti a bambini/e e ragazzi/e in età scolare;
- Interventi di restauro di dimensione contenuta.

#### **Ambiente**

- Educazione alla sostenibilità nelle scuole;
  - Interventi di riqualificazione naturalistica di spazi verdi e/o abbandonati di interesse collettivo.
- Il nuovo Bando 57 privilegia inoltre gli interventi e i progetti che:
- Prevedono reti e partneriati con realtà di ambiti e settori diversi;
  - Si concentrano su quartieri e territori fragili e/o marginali del territorio di riferimento;
  - Attivano azioni di volontariato e/o donazioni di beni o servizi da parte della cittadinanza o dall'imprenditoria locale;
  - Siano costruiti con modalità innovative e sperimentali.

I soggetti che possono candidare un progetto di utilità sociale al Bando 57 sono **enti privati senza scopo di lucro e enti pubblici** solo se in partenariato con enti privati non profit in vesti di capofila o partner. Ai progetti sostenuti potrà essere accordato un sostegno fino ad un **massimo di 100.000 euro**. Il contributo stanziato **non può superare il 70%** del costo complessivo del progetto, dunque la restante "copertura" dovrà essere garantita dall'ente che presenta il progetto con risorse proprie e/o di altri soggetti partner e/o, ancora, proventi da crowdfunding e attività di progetto. La nuova edizione di Bando 57 introduce una premialità per i progetti sostenuti che attiveranno una raccolta fondi sul patrimonio della Fondazione: chi avvierà una **raccolta di risorse dirette a Fondazione di Comunità Milano** entro i tre mesi dalla delibera, riceverà dalla stessa Fondazione **il triplo di quanto raccolto** sino ad un massimo del 10% del contributo deliberato. Il **bando è senza scadenza** e le organizzazioni possono presentare i progetti in qualsiasi momento, con la raccomandazione di un confronto preventivo con gli uffici della Fondazione di Comunità Milano.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Scopri i Progetti sostenuti nel 2023](#)
- [Scopri i Progetti sostenuti nel 2022](#)

### 34. BANDO – Ad agosto la scadenza del bando AICS “Minoranze cristiane”

È stato pubblicato in gazzetta il bando AICS per il finanziamento di interventi di sostegno diretti alle popolazioni appartenenti a minoranze cristiane, in applicazione dell'articolo 1, comma 287 della L. 145/2018. Saranno finanziati progetti proposti da organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'art. 26 della L. 125/2014 con una dotazione finanziaria di 10.542.346 euro. Gli interventi, a seconda delle specificità del contesto di intervento, potranno rivolgersi sia alle popolazioni locali sia, ove presenti, alle comunità di persone rifugiate, nell'ottica di integrare le attività di supporto fornite dal Paese ospitante. I paesi eleggibili sono: Bangladesh, Burkina Faso, Camerun, Costa d'Avorio, Egitto, Eritrea, Etiopia, Giordania, Iraq, Libano, Mali, Mozambico, Niger,



Nigeria, Palestina, Pakistan, RDC, Repubblica Centrafricana, Siria, Sri Lanka, Sudan. L'Obiettivo Generale comune a tutte le iniziative sarà: “Sostenere le comunità cristiane, attraverso la risposta ai bisogni di base, la protezione dei diritti, la promozione dell'inclusione socio-economica, la promozione della riconciliazione e del dialogo

interreligioso”. Le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati sopra descritti dovranno riferirsi ad uno o più dei seguenti ambiti: accesso all'assistenza e ai servizi sociosanitari di base; accesso all'educazione primaria e secondaria e alla formazione professionale; sostegno all'inclusione economica e lavorativa, anche attraverso l'accesso a fondi di micro credito, rotazione e dotazione; sussidi per borse di studio; assistenza legale (anche in termini di attuazione delle disposizioni degli ordinamenti locali); ristrutturazione e/o realizzazione di immobili e infrastrutture di uso delle comunità interessate (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: scuole, centri comunitari, luoghi di aggregazione, beni considerati patrimonio culturale compresi i luoghi di culto), sia attraverso opere civili che con acquisto di attrezzature; sensibilizzazione delle comunità locali sulla convivenza pacifica; supporto ai difensori dei diritti umani; assistenza comunitaria e attività sociali di supporto alle famiglie e ai gruppi vulnerabili. Le proposte progettuali dovranno tenere opportunamente conto delle tematiche trasversali quali la dimensione di genere (con particolare riferimento all'empowerment di donne, ragazze e bambine), i diritti di bambine/i e adolescenti e la disabilità, secondo le indicazioni contenute nelle linee guida tematiche dell'Agenzia. Nel rispetto del principio di ownership dei processi di sviluppo, le Iniziative dovranno coinvolgere obbligatoriamente almeno un partner locale in possesso di comprovata e specifica capacità tecnica e operativa. La Proposta per essere ritenuta ammissibile deve, a pena di esclusione: prevedere una durata ordinaria pari a 24 mesi; contenere una richiesta di contributo AICS complessivamente non inferiore a € 800.000 e non superiore a € 1.500.000; richiedere un contributo all'AICS non superiore al 95,00 % del costo totale dell'Iniziativa; prevedere che la partecipazione monetaria al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, secondo quanto previsto dall'art. 13.2.17 delle “Procedure Generali”, sia pari almeno al 5,00 % del suddetto costo. Il Soggetto Proponente può presentare al massimo due iniziative. Lo stesso Soggetto, se ha presentato proposte come Proponente, può partecipare al massimo a due Iniziative come Partner. Qualora la OSC non abbia presentato alcuna iniziativa come Soggetto Proponente, può partecipare al massimo a tre Iniziative come Partner. Le proposte con la documentazione completa dovranno essere trasmesse entro il termine perentorio del **4 agosto 2023 ore 13.00**. [Scarica il bando](#). [Allegati e modulistica](#).

### 35. BANDO – Call for IDEAs per progetti di inclusione sociale

Sono aperte le candidature per progetti alla Call for IDEAs di Fondazione TIM, strumento di erogazione rivolta ad enti filantropici, fondazioni di diritto privato e pubblico, associazioni riconosciute, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali senza scopo di lucro, organizzazioni di volontariato, università, enti religiosi ed enti pubblici. Obiettivo della *Call for IDEAs* è individuare e suggerire idee e proposte con una visione ampia, a medio-lungo termine, che partano da una attenta lettura del contesto di appartenenza e dei suoi reali bisogni e prevedano il coinvolgimento attivo delle comunità di riferimento sfruttando la tecnologia come elemento distintivo per innovare in modo responsabile e sostenibile, trasformando la società e migliorando la vita delle persone. Nessuna organizzazione da sola può trovare soluzione a tutti i problemi della società, né sostenere



tutti i costi necessari per farlo, ma tutta la società civile può dare un contributo a risolvere emergenze sociali dando forma a un sistema che proponga modelli di intervento efficaci, sostenibili e innovativi. Per l'area Inclusione Sociale vanno cercate e messe in campo soluzioni mirate, ad esempio, ai tanti problemi che la pandemia prima e le conseguenze della guerra poi hanno lasciato nelle nostre comunità. In questo contesto Fondazione TIM richiede di elaborare idee progettuali tese a garantire una risposta ai bisogni inclusivi della nostra società. È previsto il finanziamento di uno o più progetti fino ad un massimo di 700.000 euro. Verranno valutati più favorevolmente i progetti che possono disporre di un cofinanziamento pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto. I progetti dovranno avere una durata di 18 mesi. Nella presentazione delle idee progettuali per ciascun ambito si dovrà tener conto dei seguenti punti d'attenzione: l'utilizzo della tecnologia nell'ambito del progetto sarà un elemento distintivo; avranno titolo preferenziale idee progettuali/iniziative sostenibili; non saranno prese in esame sponsorizzazioni, in quanto non in linea con la missione della Fondazione TIM; non saranno prese in esame idee progettuali che includano acquisti di immobili; non saranno presi in esame idee progettuali che siano la continuazione di progetti già esistenti. È possibile la presentazione di progetti da parte di un unico soggetto proponente, o la presentazione in partnership. Le proposte potranno essere presentate entro il **10 luglio 2023**.

**Siti di riferimento:**

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

**36. BANDO – Bando UE su prevenzione dei conflitti e costruzione della pace**

La Commissione Europea ha pubblicato il bando “Inclusivity in peace and security” con l'obiettivo di accelerare il raggiungimento della parità di genere, l'inclusione e la partecipazione inclusiva per



la prevenzione dei conflitti e la costruzione della pace con un'attenzione approfondita a donne, bambini e giovani. Viene riconosciuta una priorità specifica a sistemi inclusivi di allerta precoce dei conflitti e di risposta tempestiva a livello di comunità e processi inclusivi di costruzione della pace. Gli obiettivi specifici di questa call sono: migliorare sistemi di allerta precoce e risposta

tempestiva a livello di comunità; affrontare le esigenze e le sfide che ostacolano una significativa ed efficace partecipazione inclusiva ai processi di costruzione della pace; aumentare e rafforzare l'inclusione e la partecipazione significativa delle donne, dei giovani e di altri gruppi emarginati che hanno un interesse nella costruzione della pace. Il bando ha una **dotazione di 4,7 milioni di euro** ed è suddiviso in due lotti con relative priorità:

**Lotto 1 (1,7 milioni):** sistemi inclusivi di allarme e risposta tempestiva ai conflitti a livello di comunità.

- Rafforzare le conoscenze locali e garantire che i dati e le informazioni siano condivisi in modo efficace con le comunità locali;
- Sostenere le azioni che si concentrano sullo sviluppo e/o sul rafforzamento dell'integrazione di piani di risposta specifici;
- Sostenere le comunità e le autorità locali nella progettazione e nell'attuazione di sistemi di allerta precoce inclusivi.

**Lotto 2 (3 milioni):** Processi inclusivi di costruzione della pace

- Affrontare le cause profonde dei conflitti violenti, in particolare le sfide delle disuguaglianze di genere e le dinamiche di potere nei processi di pace.
- Sostenere le azioni dal basso, condotte a livello locale, per rispondere all'esclusione,
- Spazi per rivedere le norme di genere e consentire disposizioni inclusive nei processi di pace.

Il bando sostiene **attività delle seguenti tipologie:**

- Rafforzamento delle capacità delle autorità, delle comunità locali e degli attori della costruzione della pace nelle aree dell'inclusività, del mainstreaming di genere e dell'empowerment delle donne e l'implementazione di strategie concrete e integrate di prevenzione dei conflitti e di costruzione della pace;
- Avviare e mantenere la cooperazione istituzionale dei principali stakeholder sul tema;
- Indirizzare e sostenere gli attori e i settori rilevanti e supportare soluzioni innovative e locali con potenziali applicazioni diffuse;

- Costruire la capacità di progettare e implementare strategie di prevenzione dei conflitti e di costruzione della pace negli Stati vulnerabili e a rischio di conflitto;
- Dare potere alla società civile locale, ai think tank e ad altri attori rilevanti per integrare strategie e risposte inclusive ai conflitti e ai fattori di conflitto;
- Attività di advocacy nei confronti delle autorità locali, nazionali e regionali competenti.

Il **contributo ammissibile** varia a seconda dei lotti: Lotto 1: minimo 850.000 €, massimo 1.700.000 €; Lotto 2: minimo 1.500.000 €, massimo 3.000.000 €. La quota di cofinanziamento prevista deve essere compresa tra 80% e 95%. La scadenza per la presentazione delle proposte complete è fissata per il **10 agosto 2023**. [Scarica il bando](#)

### 37. BANDO – Secondo bando per azioni innovative della European Urban Initiative

La Commissione Europea ha pubblicato il secondo bando per Azioni innovative nell'ambito della **European Urban Initiative (EUI)**, la nuova iniziativa UE a sostegno dello sviluppo urbano sostenibile finanziata dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) con 450 milioni di euro per il periodo 2021-2027. Il bando mette a disposizione **120 milioni di euro** da destinare a progetti per lo sviluppo e sperimentazione di **soluzioni innovative che affrontino le attuali sfide urbane**. In particolare i progetti da finanziare dovranno concentrarsi su tre priorità: "Rendere le città più ecologiche", "Turismo sostenibile" e "Sfruttare i talenti nelle città in declino".

#### 1. Rendere le città più ecologiche

Riguardo a questo tema si intende finanziare progetti volti a sperimentare e fornire soluzioni innovative tangibili inerenti le infrastrutture verdi nelle città europee, per affrontare meglio le sfide della biodiversità, dell'inquinamento, delle risorse e del clima, compreso lo sviluppo di sinergie con altri settori chiave di policy. Le soluzioni innovative sperimentate nell'ambito dei progetti finanziati dovrebbero contribuire agli investimenti della politica di coesione nella transizione ecologica e abbracciare la questione dell'accessibilità per tutti.



#### 2. Turismo sostenibile

In questo ambito saranno finanziati progetti per sostenere la trasformazione ecologica e digitale a lungo termine e la resilienza dell'ecosistema turistico. Introducendo soluzioni esemplari e politiche complete per la promozione e la gestione del turismo sostenibile, le città possono essere d'esempio per città più piccole, realtà urbane e regioni la cui economia dipende maggiormente dal turismo, in particolare per quanto riguarda la riduzione dell'eccessiva dipendenza da un singolo settore e la combinazione delle attività economiche turistiche con altri investimenti e sforzi per la creazione di posti di lavoro volti alla diversificazione verso altri settori.

#### 3. Sfruttare i talenti nelle città in declino

In merito a questo tema si intende sostenere la sperimentazione di nuove soluzioni per trattenere e attrarre i talenti, in particolare nelle regioni in declino identificate dalla Commissione europea nella Comunicazione "Utilizzo dei talenti nelle regioni d'Europa". Il bando cerca di individuare progetti pilota integrati e basati sul luogo, ossia che coinvolgano le comunità locali in sperimentazioni su scala urbana e che affrontino le dimensioni economiche, sociali e ambientali delle sfide demografiche, in modo da ispirare l'uso dei programmi della politica di coesione in queste aree urbane.

Possono partecipare al bando le autorità urbane di unità amministrative locali dell'UE, oppure associazioni/raggruppamenti di autorità urbane con status giuridico di agglomerati organizzati o non, classificate come città, paesi o sobborghi (codici 1 o 2 della classificazione DEGURBA) e che abbiano almeno 50.000 abitanti. Lo sviluppo di forti partnership tra enti pubblici, settore privato e società civile (inclusi i cittadini e gli abitanti) è riconosciuto come una pietra miliare del programma. Le Autorità urbane principali dovrebbero coinvolgere un **mix diverso di partner pertinenti** (istituzioni, agenzie – anche se interamente di proprietà dei comuni, istituti di istruzione superiore, settore privato, investitori, istituti di ricerca, ONG, ecc.), necessari per realizzare soluzione innovativa proposta, per raggiungere gli obiettivi del progetto e garantire effetti a lungo termine, oltre che sostenibilità e scalabilità. Ciascun progetto deve avere una durata non superiore a 3,5 anni e potrà essere cofinanziato dal FESR **fino all'80% dei costi totali ammissibili** per un massimo di 5 milioni di euro. La scadenza per presentare candidature è il **5 ottobre 2023**.

#### Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

### 38. BANDO – Benessere psicologico e sociale degli adolescenti

Con i Bambini ha recentemente lanciato un nuovo bando per il benessere psicologico e sociale degli adolescenti, per promuovere progetti a sostegno di ragazze e ragazzi in condizioni di disagio, con un'azione preventiva e di cura. Si tratta di una nuova iniziativa nell'ambito del Fondo per il



contrasto della povertà educativa minorile, rivolta agli enti del terzo settore con una dotazione finanziaria complessiva di 30 milioni di euro. Anche il bando è stato progettato a partire dall'ascolto diretto di ragazze e ragazzi, lo scorso anno infatti Con i Bambini ha svolto un'audizione con un gruppo di adolescenti dai 14 ai 18 anni, provenienti dal Nord, Centro e Sud Italia, durante la quale i ragazzi hanno raccontato le loro principali preoccupazioni dopo il lungo periodo della pandemia. A fronte della diffusione sempre più accentuata di situazioni di disagio psicologico, soprattutto in contesti di marginalità sociale, il bando ha l'obiettivo di promuovere la salute e il benessere mentale degli adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 18 anni, attraverso la sperimentazione di modelli di intervento comunitari, integrati e sistemici nella prevenzione e nella cura della loro salute psicologica. Tali modelli dovranno intervenire prevalentemente nella fase evolutiva, in cui il disagio abbia un carattere ancora transitorio o comunque non grave e non già cristallizzato. Particolare attenzione verrà data alle proposte che agiscono in contesti territoriali socialmente fragili e privi di orientamento e supporto. Gli interventi dovranno avviare, nei luoghi di vita e di socializzazione degli adolescenti, forme di presidio flessibili e prevalentemente non medicalizzanti, con un approccio di cura, laddove i casi lo consentano, centrato prevalentemente non su terapie farmacologiche e/o forme di ricovero, ma sul riconoscimento e la valorizzazione dei bisogni emotivi, educativi e sociali dei ragazzi e delle ragazze. Per "presidi" si intendono spazi, preesistenti o da attivare, organizzati grazie alla presenza di équipe multi-professionali, capaci di rispondere ai diversi bisogni educativi e alle criticità ricorrenti entro i processi di socializzazione, diversificazione e identificazione propri degli adolescenti, e di porre un'attenzione dedicata e competente a ragazzi e ragazze in situazione di sofferenza psicologica. L'équipe dovrebbe essere in grado di riconoscere segnali premonitori delle forme di disturbo più a rischio e, quindi, avvalersi di psicologi con comprovata esperienza con gli adolescenti, neuro-psichiatri infantili, medici, educatori con funzioni di prossimità e contatto con i contesti di aggregazione giovanile, operatori sociali, pedagogisti. Il lavoro dell'équipe multidisciplinare sarà sia di tipo comunitario (sull'intero gruppo di ragazzi), sia di tipo personalizzato, qualora fosse necessario intervenire con azioni mirate. È possibile richiedere un contributo compreso tra 250 mila e 800 mila euro. La durata complessiva dei progetti deve essere non inferiore ai 36 e non superiore ai 48 mesi. Le proposte devono essere presentate esclusivamente on line, tramite la piattaforma Chàiros, entro il **20/09/2023**. [Scarica il bando](#).

### 39. BANDO – Attività artistiche sulla parità di genere

Il progetto GenerAzione5 finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, con ente capofila WeWorld, si svolge in partenariato con Fondazione ACRA, Fondazione Monte dei Paschi di Siena, SCOSSE A.P.S e Università di Bologna Dip. "G. M. Bertin" di Scienze dell'Educazione – Centro Studi sul Genere e l'Educazione (CSGE). Gener-Azione 5 mira ad aumentare le capacità dei e delle docenti in Italia di accompagnare e supportare gli studenti e le studentesse nell'acquisire e, a loro volta, diffondere conoscenze e consapevolezza sull'urgenza di promuovere la parità di genere e l'eliminazione di ogni forma di violenza di genere nel mondo. Data l'importanza di raggiungere gli *Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030*, e in particolare l'Obiettivo 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze, questo tipo di iniziativa si propone di promuoverne la conoscenza in ambito culturale ed educativo, tramite diversi percorsi e attività sia formali che non formali. Il bando ha l'obiettivo di promuovere la realizzazione di attività artistiche (spettacoli musicali, circensi, di danza, di teatro, flash mob, installazioni, esposizioni di fotografia,



realizzazione di graffiti, murales, etc.) che mirino a sensibilizzare il pubblico verso il tema della parità di genere.

#### **Soggetti ammessi al bando**

Enti, legalmente costituiti nel territorio italiano, che siano composti prevalentemente da giovani di età compresa tra i 15 e 34 anni o nella cui attività il protagonismo giovanile abbia un ruolo di assoluto primo piano. Il bando si rivolge ad Enti quali: associazioni studentesche (ovvero costituite in via prevalente da studenti e studentesse universitari/e e/o di scuole secondarie di secondo grado); enti che abbiano tra i propri soci una prevalenza di persone di età compresa tra i 15 e 34 anni; enti che lavorino su tematiche giovanili e possano dimostrare una presenza prevalente di giovani nelle proprie attività (come beneficiari e/o come volontari); enti che abbiano tra i propri soci una prevalenza di persone tra i 15 e 34 anni e che promuovono tematiche di genere e/o protagonismo femminile.

**Risorse disponibili:** 15.000 euro. Saranno finanziate 5 attività artistiche per un importo di € 3.000 per ogni iniziativa. Per essere considerati ammissibili alla valutazione, i progetti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti: conclusione delle attività entro 31 ottobre 2024; contributo massimo richiesto € 3.000. **Scadenza per la presentazione delle proposte: 14 luglio 2023** (entro le ore 15.00). [Per saperne di più.](#)

#### **40. BANDO – Dal PNRR 10 milioni per il capacity building nella transizione digitale e verde**

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura pubblica lo scorso 9 giugno 2023 un avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di capacity building per gli operatori della cultura. Finanziato dall'Unione Europea nell'ambito di *NGEU – Next Generation EU* attraverso i fondi destinati al *PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*, rientra nella Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”, Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0 (M1C3)”, Misura 3 “Industria culturale e creativa 4.0”, Investimento 3.3 “Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde”, per cui sono stati stanziati complessivamente 155 milioni di euro. Di questo budget totale, 10 milioni di euro è la cifra investita per questo avviso pubblico dedicato al Sub-Investimento 3.3.1 “Interventi



per migliorare l'ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi, incoraggiando la cooperazione tra operatori culturali e organizzazioni e facilitando upskill e reskill” (Azione A1). Per capacity building si intende un processo di miglioramento continuo, finalizzato al rafforzamento del capitale umano e dei sistemi di gestione e di sviluppo organizzativo dei settori culturali

e creativi. Un processo che ha come obiettivo il miglioramento dei servizi offerti, delle opportunità per gli organismi e gli operatori, attuato attraverso un insieme articolato di interventi di innovazione, creazione di competenze, trasferimento di pratiche in una logica di networking, in grado di incrementare e qualificare in modo strutturale il settore di riferimento, determinando in tal modo il miglioramento delle performance dell'intero sistema, con riferimento sia alla transizione digitale sia alla transizione ecologica. L'Azione A1 finanzia progetti di capacity building che avranno l'obiettivo di accompagnare, fornendo strumenti e conoscenze di supporto, gli operatori culturali attivi nel territorio nazionale, nella riqualificazione della catena del valore del settore culturale e creativo in chiave digitale e tecnologica. Si rivolge a organizzazioni, pubbliche o private, singolarmente oppure aggregate in reti specializzate, secondo i requisiti indicati all'Art. 5 dell'avviso pubblico. I proponenti dovranno possedere competenze ed esperienze nel campo della formazione, della ricerca, dell'innovazione digitale, dello sviluppo delle imprese creative e culturali per quanto attiene i contenuti, la produzione, le politiche e la gestione, relativamente ad almeno uno dei settori contenuti nei macro-ambiti tematici, ovvero: musica; audiovisivo e radio (inclusi film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia); spettacolo dal vivo e festival; moda; architettura e design; artigianato artistico; arti visive (inclusa fotografia); patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi archivi, biblioteche e musei); editoria, libri e letteratura. Inoltre, i proponenti dovranno aver organizzato/realizzato, negli ultimi cinque anni, almeno una delle tipologie di intervento indicate all'Art. 6 dell'avviso pubblico. Al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, la Direzione Generale Creatività Contemporanea si avvale del supporto tecnico-operativo dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia S.p.a., ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.L. del 31 maggio 2021 n. 77. Le proposte potranno essere presentate **a partire dalle ore 12:00 del 15 giugno 2023 ed**

entro e non oltre le ore 18:00 del 25 agosto 2023 esclusivamente attraverso il [Portale Bandi](#) della Direzione Generale Creatività Contemporanea.

**Siti di riferimento:**

- [PNRR TOCC – Azione A1 – Decreto Direttoriale n. 149 del 09.06.2023](#)
- [PNRR TOCC – Azione A1 – Avviso pubblico](#)
- [PNRR TOCC – Azione A1 – Allegato 1 Linee di indirizzo metodologico](#)
- [PNRR TOCC – Azione A1 – Allegato 2 Criteri di valutazione](#)
- [PNRR TOCC – Azione A1 – Allegato 3 Fac-simile domanda | Proponente singola organizzazione](#)
- [PNRR TOCC – Azione A1 – Allegato 4 Fac-simile domanda | Proponente rete di organizzazioni](#)
- [PNRR TOCC – Azione A1 – Com. Stampa 12.06.2023](#)
- [PNRR TOCC – Presentazione Avvisi A1 e B1 – 23.06.2023](#)

#### 41. BANDO – UE per partenariati strategici con le OSC per il Vicinato Orientale

La Commissione europea – DG Cooperazione internazionale e sviluppo ha aperto un bando nell'ambito del programma NDICI-Europa Globale, per la selezione di Organizzazioni della Società civile (OSC) attive nei Paesi della politica di vicinato – Est. Si tratta del Programma geografico Vicinato orientale (Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Georgia, Moldova, Ucraina) con le quali la Commissione intende sottoscrivere degli accordi quadro di partenariato strutturali per l'erogazione di sovvenzioni tese a contribuire a società inclusive, resilienti e democratiche nella regione del partenariato orientale. Obiettivo specifico del bando è di aumentare le capacità delle OSC e rafforzarne il ruolo nei processi di democratizzazione, riforma e ripresa nei paesi del partenariato orientale e nella Federazione russa. Il bando è strutturato in 2 fasi:



- **Fase 1: selezione dei partenariati strategici** (parte prima dell'Application form) con organizzazioni che condividono i valori e la visione dell'UE sullo **sviluppo di una società civile resiliente** e su un quadro di cooperazione rafforzata con l'UE basata su interessi reciproci, obiettivi e politiche comuni. Saranno selezionate **10 OSC** con ciascuna delle quali sarà sottoscritto un **accordi quadro di cooperazione a medio termine** (quattro anni). Con questi partner la Commissione intende creare una rete che consentirà una comunicazione e un coordinamento regolari (collettivamente e individualmente) su temi rilevanti di reciproco interesse e in linea con obiettivi comuni.
- **Fase 2: selezione delle domande di sovvenzione specifica** (parte seconda dell'Application form) dei partner selezionati nella prima fase, per un sostegno finanziario finalizzato a: realizzare attività tese a rafforzare le capacità delle OSC attive nei paesi del partenariato orientale e nella Federazione russa di partecipare ai processi di democratizzazione, riforma e ripresa e diventare migliori comunicatori del loro lavoro; fornire sostegno finanziario a terzi, nei paesi citati, e fornire un sostegno graduale nell'attuazione del progetto, unitamente alla supervisione delle strategie e delle ambizioni di sviluppo proprie delle organizzazioni.

Le sovvenzioni selezionate nella fase 2 possono coprire fino al 90% dei costi ammissibili dell'azione (minimo 55%). L'ammontare erogato per sovvenzione va da 1 a 1,5 milioni di euro. Il budget complessivo disponibile è di 6.036.000 euro provenienti da due distinte linee di bilancio; di questa cifra, 5 milioni dipendono dall'adozione della decisione finanziaria per la *Eastern Partnership Civil Society Facility 2023-2024* (se quest'ultima decisione non viene adottata, l'ammontare del budget sarà ridotto). L'ambito di applicazione degli accordi di cooperazione andrà oltre il bando e i 10 partner selezionati potranno beneficiare anche di futuri finanziamenti bilaterali e regionali dell'UE per il sostegno della società civile nei paesi del partenariato orientale e nella Federazione russa. Inoltre l'elenco dei partner selezionati nella fase 1 sarà messo a disposizione di tutti i servizi della Commissione europea e delle delegazioni dell'UE, che potranno lanciare inviti per sovvenzioni specifiche destinati solo a tali partner quadro (il finanziamento di tali sovvenzioni specifiche può provenire da qualsiasi programma della Commissione che sostenga obiettivi in linea con quelli individuati nel quadro del partenariato strategico). La scadenza per la presentazione delle proposte è fissato per il **28 agosto 2023**.

**Siti di riferimento:**

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

## 42. BANDO – Un fondo per invertire il degrado ambientale in Africa e Asia



REDAA è un programma di ricerca-azione per invertire il degrado ambientale in Africa e in Asia che mira a catalizzare la ricerca, l'innovazione e l'azione guidate a livello locale per aiutare le persone e la natura a prosperare insieme. REDAA ha aperto una call per ricevere proposte progettuali per affrontare positivamente l'azione per la natura e il clima, l'uguaglianza di genere e l'inclusione sociale concentrandosi su una

o più delle priorità tematiche seguenti in Africa subsahariana e nell'Asia meridionale e nel sud-est asiatico:

- **Ricerca locale e capacità di ricerca**  
Generazione di prove guidate a livello locale, comprese le conoscenze locali e tradizionali, e sviluppo di capacità di ricerca locale, reti di ricerca locali.
- **Valutazioni sull'uso delle risorse e del territorio**  
Valutazioni partecipative integrate multi-obiettivo delle risorse naturali e dell'uso del suolo.
- **Modelli di business**  
Sviluppo da parte di organizzazioni non profit e comunitarie, e co-sviluppo con partner aziendali, di modelli di business produttivi basati su beni e servizi ecosistemici che siano sostenibili, equi e resilienti ai cambiamenti climatici.
- **Meccanismi di finanziamento**  
Istituzione di meccanismi di finanziamento e flussi di finanziamento per iniziative guidate a livello locale.
- **Sistemi di governance inclusivi**  
Miglioramenti da parte di iniziative guidate a livello locale della sicurezza dei diritti di possesso e delle risorse delle popolazioni indigene e delle comunità locali.

Le proposte prescelte saranno supportate con le risorse messe a disposizione dal governo britannico (Foreign, Commonwealth & Development Office – FCDO). Si tratta di grant di media entità comprese tra 230.000 e 560.000 euro per iniziative dalla ricerca all'azione della durata da due a quattro anni. A seguito di questo primo bando si prevede di finanziare fino a 21 progetti attraverso un processo di proposta in due fasi: Concept Notes e proposte complete. Oltre a leggere il documento Guidance for Candidates, i richiedenti devono fare riferimento alla Strategia REDAA per informazioni sulla logica, gli obiettivi, l'approccio, le azioni principali e lo sviluppo del programma. I candidati devono dimostrare in che modo le loro iniziative affrontano positivamente l'azione integrata per la natura e il clima, l'uguaglianza di genere e l'inclusione sociale. Le Concept Notes devono nominare un'organizzazione capofila. Questa sarà l'organizzazione che stipulerà un accordo con il programma REDAA e riceverà il grant, se la proposta avrà successo, e sarà in ultima analisi responsabile della consegna e della gestione del progetto, compresa la gestione di eventuali partner. Le organizzazioni capofila con sede in una delle tre regioni focus (Africa subsahariana, Asia meridionale o Sud-est asiatico) avranno la priorità per il finanziamento. Una minoranza di progetti con organizzazioni capofila con sede al di fuori della regione o del paese di riferimento può essere presa in considerazione per il finanziamento se le proposte dimostrano forti partenariati con organizzazioni guidate a livello locale. Le organizzazioni capofila devono essere senza scopo di lucro, possono essere organizzazioni non governative, istituti di ricerca o organizzazioni comunitarie legalmente registrate nei paesi in cui operano. Devono dimostrare esperienza nel tipo di lavoro che si propone di intraprendere e personale dotato della capacità e delle competenze tecniche e capacità finanziarie adeguate per gestire e implementare i progetti con successo e fornire relazioni tecniche e finanziarie. In fase di Concept Note, vengono richiesti gli ultimi tre bilanci certificati dell'organizzazione principale, la spesa annua prevista per il progetto proposto non deve superare il 25% di questo fatturato/reddito medio annuo. L'organizzazione capofila può collaborare con una o più altre organizzazioni, compresa la formazione di un consorzio, ove applicabile. Nei progetti in cui sono coinvolte organizzazioni partner, il progetto dovrebbe essere co-progettato con i partner. Le agenzie governative e le agenzie intergovernative e delle Nazioni Unite possono essere partner e sono incoraggiate a partecipare, ma non saranno idonee a ricevere finanziamenti dal programma REDAA. La scadenza per la presentazione dei concept note è fissata per il **31 luglio 2023**.

**Siti di riferimento:**

- [Per saperne di più](#)

## LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

### 43. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Continua la collaborazione con "ivl24" con la rubrica a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter fino ad oggi:



- **11 giugno:** Bando per il coinvolgimento attivo dei cittadini in vista delle elezioni europee. <https://ivl24.it/caffeeuropeo-bando-per-il-coinvolgimento-attivo-dei-cittadini-in-vista-delle-elezioni-europee/>
- **12 giugno:** Meeting a Potenza del progetto "3D4AUTO": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-potenza-del-progetto-3d4auto/>
- **13 giugno:** Incontro a Porto per il progetto "VRP4Youth": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-incontro-a-porto-per-il-progetto-vrp4youth/>
- **14 giugno:** Training a Copenaghen per il progetto "Food For Change": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-a-copenaghen-per-il-progetto-food-for-change/>
- **15 giugno:** Completate le animazioni del progetto CYBER-SAFETY: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-completate-le-animazioni-del-progetto-cyber-safety/>
- **16 giugno:** La qualità delle acque di balneazione europee resta elevata: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-qualita-delle-acque-di-balneazione-europee-resta-elevata/>
- **17 giugno:** La Commissione adotta il pacchetto di infrazioni di giugno: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-adotta-il-pacchetto-infrazioni-di-giugno-2/>
- **18 giugno:** Importante accordo politico sul nuovo patto sulla migrazione e l'asilo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-importante-accordo-politico-sul-nuovo-patto-sulla-migrazione-e-lasilo/>
- **19 giugno:** Partita una consultazione sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-partita-una-consultazione-sui-rifiuti-di-apparecchiature-elettriche-ed-elettroniche/>
- **20 giugno:** Meeting a Potenza del progetto "SAFE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-potenza-del-progetto-safe/>
- **21 giugno:** Completato il progetto "RUN FOREST RUN" <https://ivl24.it/caffeeuropeo-completato-il-progetto-run-forest-run/>
- **22 giugno:** Realizzato il primo Evento Moltiplicatore del progetto "Green Routes": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-realizzato-il-primo-evento-moltiplicatore-del-progetto-green-routes/>
- **23 giugno:** Premio europeo per le donne innovatrici: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-premio-europeo-per-le-donne-innovatrici/>
- **24 giugno:** Nuove norme per smartphone e tablet più durevoli: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuove-norme-per-smartphone-e-tablet-piu-durevoli/>
- **25 giugno:** Visto Schengen: accordo politico sulla digitalizzazione delle domande di visto: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-visto-schengen-accordo-politico-sulla-digitalizzazione-delle-domande-di-visto/>
- **26 giugno:** Nuovo Meeting in Germania del progetto "RESCUE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-meeting-in-germania-del-progetto-rescue/>
- **27 giugno:** Meeting a Potenza per il progetto "The first steps in STEM": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-potenza-per-il-progetto-the-first-steps-in-stem/>
- **28 giugno:** Riunione Nazionale del progetto ANGINRadio-SUD a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-riunione-nazionale-del-progetto-anginradio-sud-a-potenza/>
- **29 giugno:** Eventi Moltiplicatori in Italia per il progetto "PISH": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-eventi-moltiplicatori-in-italia-per-il-progetto-pish/>
- **30 giugno:** L'UE investe 6,2 miliardi di euro in nuove infrastrutture di trasporto: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lue-investe-62-miliardi-di-euro-in-nuove-infrastrutture-di-trasporto/>
- **1 luglio:** Bando EUI (European Urban Initiative): <https://ivl24.it/caffeeuropeo-bando-eui-european-urban-initiative/>
- **2 luglio:** La Commissione Europea premia l'innovazione umanitaria: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-europea-premia-linnovazione-umanitaria/>

- **3 luglio:** Un successo la Riunione Nazionale di ANGINRadio-SUD a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-un-successo-la-riunione-nazionale-di-anginradio-sud-a-potenza/>
- **4 luglio:** Domani 5 luglio webinar sulla partecipazione attiva dei minori nei processi decisionali: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-domani-5-luglio-webinar-sulla-partecipazione-attiva-dei-minori-nei-processi-decisionali/>

#### 44. Cinque Eventi Moltiplicatori in Italia per il progetto "PISH"

Lo scorso 21 giugno si è tenuto a Potenza, presso il centro Europe Direct Basilicata, nel centro storico della città capoluogo, un evento di disseminazione comprensivo di laboratorio operativo destinato a pochi stranieri relativo al progetto "Problem-Based Learning, Intercultural Communications and STEM in Higher Education" (acronimo "PISH"), iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Danese come azione n.2020-1-DK01-KA203-075109 e diretta a soddisfare le esigenze di comunicazione interculturale nell'ambiente di apprendimento peer-to-peer degli studenti STEM negli Istituti di Istruzione Superiore. L'evento è stato utile, come detto, per realizzare anche delle attività di workshop con i partecipanti stranieri che hanno potuto testare i prodotti realizzati nel progetto dal partenariato europeo composto da Università di



Aalborg (Danimarca), EURO-NET (Italia), Università della Tessalia (Grecia), Crossing Borders (Danimarca), Comparative Research Network (Germania), Center for Education and Innovation (Grecia) e ITA Suomen Ylipisto (Finlandia). L'associazione EURO-NET ha sviluppato ben cinque Eventi Moltiplicatori all'interno del progetto e si sono tenuti, ovviamente, in giornate e sedi diverse con partecipanti sia Italiani che stranieri per un totale complessivo di 59 persone (tra cui anche 9 stranieri) facenti parte dei target group di progetto. Il progetto che si concluderà a fine agosto p.v. ha molto soddisfatto le aspettative sia delle organizzazioni partner, sia dei gruppi obiettivi dell'iniziativa che hanno molto apprezzato la qualità e la validità dei prodotti sviluppati dal consorzio europeo. Maggiori informazioni sulla iniziativa PISH sono disponibili sul sito web <https://www.pishproject.eu/> o sulla pagina Facebook ufficiale del progetto al link <https://www.facebook.com/PISHproject/>.



#### 45. Meeting a Potenza per il progetto "The first steps in STEM"

Si è svolto a Potenza il 28 e 29 giugno p.v. un nuovo meeting del progetto "The first steps in STEM, Robotics and Programming", iniziativa approvata in Romania dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus come azione n. 2021-1-RO01-KA220-YOU-000029548 nell'ambito delle Cooperative



Partnerships in Youth. Durante il meeting i partner hanno mostrato il lavoro svolto sinora e pianificato le nuove attività ancora da sviluppare: in particolare lo staff dell'associazione EURO-NET (centro Europe Direct Basilicata), capeggiato per questo progetto da Antonino Imbesi e Francesco Bruni, ha mostrato ai partner lo sviluppo del software di animazione sviluppato per il sistema di formazione online. L'obiettivo del partenariato europeo - composto da Asociatia Zury (Romania-coordinatore di progetto), S.C. Predict CSD consulting S.R.L.

(Romania), EURO-NET (Italia), VSI Robotikos Mokykla (Lituania) e Vantaan Venäläinen Klubi RY (Finlandia) - è quello di sviluppare competenze nella robotica e l'istruzione STEM, che hanno subito un grande aumento negli ultimi decenni, sebbene tali argomenti non siano ancora insegnati nelle scuole e non siano stati integrati in un curriculum formale, facendo perdere occasioni ai giovani in quanto il linguaggio universale di programmazione e gli aspetti STEM affiliati, rappresentano un aspetto importante per garantire che l'attuale generazione sia preparata per un futuro digitalizzato. L'obiettivo primario di questo partenariato di cooperazione è, del resto, quello di creare 3 prodotti intellettuali (due training online e un e-game). Durante l'incontro transazionale si cercherà anche di visitare i nuovi uffici della Digimatic, azienda potentina molto innovativa che opera proprio nel campo della robotica.

#### 46. Un successo la Riunione Nazionale di ANGINRadio-SUD a Potenza

L'ultimo meeting del progetto ANGINRadio-SUD, tenutosi a Potenza il 29 e 30 giugno appena trascorsi, ha registrato l'ennesimo grande successo di attività e partecipanti. Durante la 2 giorni potentina, organizzata ed ospitata dall'associazione EURO-NET (centro Europe Direct Basilicata) in concomitanza con la candidatura del capoluogo di regione a capitale italiana dei giovani, ha visto la partecipazione di oltre una ventina di giovani e responsabili delle radio del Sud Italia facenti parte del network radiofonico cofinanziato dalla Agenzia Nazionale Giovani. Tutti i partecipanti hanno avuto modo, durante il meeting conclusivo, di registrare tantissimi, nuovi ed interessanti podcast (subito messi in onda sui vari canali delle radio), di discutere delle questioni amministrative relative alla rendicontazione finale e di programmare nuove partnership per futuri progetti. Inoltre, approfittando dei tavoli di lavoro organizzati dal Comitato di candidatura della capitale italiana dei giovani, i partecipanti hanno anche potuto dare il proprio contributo di idee ed opinioni per costruire una città a misura di nuove generazioni. Il progetto ANGINRadio-SUD, promosso da dieci organizzazioni del sud-Italia e delle isole (EURO-NET, Associazione Studentesca Universitaria ETS, ACLI Giovani Napoli, Associazione NWM Network, Innovazioni Sociali ODV, People Help The People APS, Associazione Culturale Cilento Film Music Festival, Torre dei Giovani, Associazione Valentia APS e Associazione I Ragazzi di San Rocco) volge così al termine aggiungendo un nuovo ulteriore risultato al proprio sviluppo: contribuire fattivamente al futuro di una città facente parte del partenariato nazionale. Ovviamente tutti i partner auspicano ora che l'esperienza maturata nel progetto possa andare avanti anche in futuro in un nuovo bando dell'ANG che consenta a questa rete di poter continuare a lavorare con i giovani sui territori per proseguire a raccontare quanto di buono i giovani possono trasmettere e fare quando viene data loro l'opportunità di cimentarsi direttamente.



## I NOSTRI SPECIALI

#### 47. Nuovo Meeting in Germania del progetto "RESCUE"

Il 28 e 29 giugno p.v. si è svolto a Desda in Germania un nuovo meeting in presenza del progetto europeo "Raise your voice against Plastic", acronimo "RESCUE", una iniziativa approvata, come azione n. 2022-1-AT01-KA220-YOU-000086418, in Austria dalla competente Agenzia Nazionale Erasmus Plus, nell'ambito delle azioni previste nell'omonimo programma Erasmus+ KA220-YOU -



Cooperation partnerships in youth. Durante il meeting la delegata dell'associazione italiana partner del progetto, Youth Europe Service, la dott.ssa Veronica Summa, ha presentato la ricerca sviluppata per il modulo 4 relativa agli effetti che la plastica produce su fauna e flora nonché alcuni esempi di workshop e laboratori destinati ai giovani che vogliono contribuire alla salvaguardia del proprio pianeta. Il progetto RESCUE, infatti, è diretto ad far crescere tra i giovani, anche tramite lo sviluppo anche di una piattaforma di formazione online, la consapevolezza ambientale a lungo termine, cercando di mostrare gli effetti deleteri che la plastica ha su ambiente e salute umana, e cercando di promuovere modelli di consumo più sostenibili. I partner – Sudwind Verein Fur Entwicklungsp Olitik Und Globale Gerechtigkeit (Austria – coordinatore dell'intero progetto), Jugend-& Kulturprojekt EV (Germania), Kainotomia & SIA EE (Grecia), Stowarzyszeni E Centrum Wspierania Edukacji I Przedsiębiorcz Osci (Polonia), Youth Europe Service (Italia) e Cuiablue OÜ (Estonia) – vogliono anche promuovere vere e proprie campagne di sensibilizzazione e di disseminazione dirette al grande pubblico diretti a far conoscere gli strumenti per diventare veri agenti del cambiamento, insegnando come risparmiare risorse, ridurre il consumo di energia, diminuire gli sprechi, compensare le emissioni di impronta di carbonio, optare per scelte alimentari e di mobilità sostenibili, ecc.



euro★-net

Europe Direct Basilicata  
vicolo Luigi Lavista, 3  
85100 Potenza (Italy)  
tel. +39.0971.23300  
tel./fax. +39.0971.21124  
mail: euro-net@memex.it  
web: www.synergy-net.info



**Newsletter**  
**“Scopri l’Europa con noi”**  
**Numero 13**  
**Anno XIX**  
**05 Luglio 2023**

**EDITORE**  
*Euro-net*  
Vicolo Luigi Lavista, 3  
85100 Potenza  
Tel.0971.23300  
Fax 0971.34670  
euro-net@memex.it

**DIRETTORE**  
*Imbesi Antonino*

**REDAZIONE**  
*Imbesi Antonino*  
*Santarsiero Chiara*

**PROGETTO GRAFICO**  
*Imbesi Antonino*  
*Santarsiero Chiara*  
*D’Andrea Andrea*

**SEGRETERIA**  
*Santarsiero Chiara*

**MODALITÀ DIFFUSIONE**  
*Distribuzione gratuita*  
*a mezzo internet ed*  
*e-mail curata dalla*  
*associazione Euro-net*

**INTERNET**  
[www.synergy-net.info](http://www.synergy-net.info)